

**Comune di Civitate al Piano**  
**Consiglio comunale 27 aprile 2023**

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Buonasera a tutti e benvenuti.  
Chiedo al Segretario di fare l'appello. Prego.

**SEGRETARIO.** Il Segretario procede all'appello nominale di Consiglieri e Assessori.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Bene, grazie.

Grazie a tutti della vostra presenza, puntualità, grazie al Segretario.

Cominciamo questo Consiglio comunale con il primo punto all'ordine del giorno.

Ringraziamo anche i tecnici che sono presenti, uno è all'opera fra i collegamenti wi-fi e gli altri due sono lì per nostre eventuali necessità.

Grazie anche a Radio Pianeta per la trasmissione via radio e Sara Belotti per la trasmissione in streaming che sta cercando il collegare adesso sulla pagina Facebook del Comune.

**Punto n. 1 all'ordine del giorno**  
**Approvazione dei verbali della seduta del Consiglio comunale del 22.02.2023**

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Allora, passiamo l'approvazione dei verbali della seduta del Consiglio comunale precedente, che era il 22 febbraio.

Chi approva?

Grazie.

**Punto n. 2 all'ordine del giorno**  
**Rendiconto di gestione anno 2022**

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Secondo punto: rendiconto di gestione anno 2022.

Chiedo all'Assessore Foresti di fare una sintesi, una presentazione di questo anno di gestione 2022.

Prego.

**ASSESSORE FORESTI PAOLO.** Buonasera anche da parte mia.

Cercherò di fare la sintesi visto che la serata è abbastanza corposa.

Ringrazio innanzitutto la responsabile finanziaria che ha preparato le slide, come al solito di corsa ma sempre precisissima e puntualissima.

Allora, la solita teoria sulla composizione del rendiconto di gestione, composto da tre parti: il bilancio dove vengono dimostrati i risultati finali della gestione annuale rispetto alle previsioni, rispetto al preventivo; il conto economico che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività per competenza economica; e lo stato patrimoniale che rileva i risultati della gestione invece patrimoniale.

Questa è la conclusione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022.

Il risultato è positivo per 808.000 € e rotti, non mi fermo sui rotti; ci sono una quota di parte accantonata per 216.000 €, una quota di parte vincolata per 338.000 €, dell'avanzo 123.056 sono destinati agli investimenti e l'avanzo libero, avanzo disponibile è di 131.071 €.

Non voglio andare veloce, ma se ci sono eventualmente precisazioni poi ci ritorniamo.

La composizione dell'avanzo di amministrazione qui lo vedete nel dettaglio; c'è il confronto col 2021 in rapporto al 2022.

Ci sono i vari dettagli delle parti accantonate e invece le parti che poi hanno composto la parte vincolata.

Anche qui non mi soffermo particolarmente sulle voci, eventualmente se ci sarà qualche chiarimento lo approfondiremo dopo.

Equilibrio di parte corrente; in conclusione il rendiconto 2022 si è chiuso con un avanzo libero di circa 131.000 € sul bilancio complessivo.

Analizzando invece il dettaglio della parte corrente, l'avanzo limitato solo a questa parte, è di 870 €; questo un po' per rimarcare le difficoltà che ci sono ancora; non si è ancora stabilizzata la situazione soprattutto dei costi dell'energia e ovviamente c'è un aumento poi generalizzato di tutti i costi accessori; quindi in sostanza il bilancio si è chiuso in pareggio per quanto riguarda la parte più importante per il responsabile finanziario, che fa dormire almeno di notte che è la parte corrente.

Qui abbiamo un dettaglio, sempre con paragone anche con gli altri anni, delle varie voci che caratterizzano le entrate tributarie, contributive e perequative, c'è il raffronto con gli anni precedenti, quindi si vede la voce predominante rappresentata dall'Imu, poi abbiamo Tari, addizionale Irpef, fondi di solidarietà comunale e poi via via le altre voci di importi minori.

Trasferimenti correnti; qui ancora più dettagliata, non sto lì a leggerveli tutti, conviene guardare il totale finale giusto per avere un'idea, perché comunque ha senso dare un'occhiata alle voci, siamo passati da un 2019, un 2020 ovviamente caratterizzato dai ristori del COVID e quindi siamo tornati, dico quasi, alla situazione di normalità; dico quasi perché a fronte di 293.000 €, 118 sono solo derivanti dall'emergenza energetica; quindi diciamo che tolti quelli siamo ancora in linea con la situazione pre-covid.

Spese correnti; qui vengono divise per missione; è stato messo un raffronto anche col 2014 volutamente, giusto anche per vedere quello che è stato fatto negli anni, quindi gli incrementi che sono stati fatti sui vari investimenti per le varie missioni da quando ha cominciato questa amministrazione in poi.

Principali entrate; invece qui ragioniamo in conto capitale; ci sono vari dettagli, condoni edilizi per 42.000... leggo le voci principali; il contributo per rigenerazione urbana 200.000, il contributo dei parchi inclusivi 30.000, un altro contributo che è sport outdoor anche 30.000; son derivanti da bandi a cui abbiamo partecipato.

Sempre entrate in conto capitale; gli acconti del PNRR sulla messa in sicurezza via Palosco, via Spaventa e via Solferino, l'abbattimento barriere architettoniche per l'intervento al cimitero, e altri acconti sulla messa in sicurezza di via San Giorgio.

Interventi in conto capitale; anche qui le voci sono per alcuni importi contenute; evidenzio magari borghi storici, quindi una parte di interventi che sono stati fatti sul castello per circa 150.000 €, che è la voce predominante; e anche sulla sede municipale per 42.000.

Altri interventi più corposi: sul centro sportivo circa 100.000 €; installazione impianto fotovoltaico e accumulo sempre centro sportivo e alla palestra, qui con un contributo invece regionale; il progetto outdoor finanziato come abbiamo visto prima per 30.000 €; e poi l'utilizzo dell'avanzo vincolato per degli standard di aree verdi, parcheggi, strade e attrezzature.

Altre voci, sempre con interventi in conto capitale, al di là delle manutenzioni straordinaria: messa in sicurezza di via Palosco e messa in sicurezza di via Spaventa e via Solferino, che sono le voci predominanti oltre all'acquisto del mezzo di trasporto anche questo finanziato in parte da bando.

Abbiamo detto prima che l'avanzo disponibile, tenuto conto della parte comunque destinata agli investimenti e la parte libera, è di 250.000 €.

Questa è la suddivisione che verrà fatta, la destinazione che verrà fatta dell'avanzo 2022 applicabile: 26.200 andranno ad integrare il progetto di rigenerazione urbana di Casa Gorini; 30.000 per acquisto di attrezzature e allestimento locali al centro sportivo; 38.000 € per manutenzioni straordinarie varie e l'ultimazione di spese del bando Attract per l'ultima rendicontazione, la chiusura definitiva; 95.000 per la riqualificazione di viale Rimembranze; e c'è ancora un avanzo rimanente di 65.000 circa che non è ancora stato definito come imputarli, comunque dovrebbero andare a coprire riscatto per l'acquisizione dei pali dell'illuminazione pubblica; non è ancora stabilito l'importo e quindi non è stato definito per quel motivo lì.

Questi invece sono i progetti che si avvieranno, comunque sono in fase di avvio, e si intende fare, si spera già che partano quest'anno o comunque sono di prossima esecuzione.

C'è anche qualcosa già fatto; abbiamo via San Giorgio per 660.000 con l'integrazione che avevamo fatto con l'ultima variante; via Palosco 300.000; via Cortenuova 300.000, che è quello che si sta ormai ultimando in via definitiva; il secondo lotto del castello Ricetto per 1.110.000; via Pontoglio per 290.000; la messa in sicurezza del ponte di via Solferino e altri interventi per 150.000; la ristrutturazione di Casa Gorini per 835.000; parcheggio polifunzionale scuole Rimembranze 444.000; e altri interventi che non hanno ancora una definizione di importo ma che comunque sono in fase di avvio e verranno messi in atto: la variante al Pgt che

ha già mosso i primi passi, la chiusura del polo scolastico tra le due scuole, la ciclabilità intercomunale e qui siamo in collaborazione con altri Comuni e quindi ancora tutto da definire, e per terminare la messa in sicurezza del cimitero.

Sono stato velocissimo, mi rendo conto; buttato lì tanti numeri, adesso sono pronto eventualmente per la bombardata di domande.

A voi.

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** Buonasera.

Allora, innanzitutto ringrazio l'Assessore Foresti e la Dottoressa Remondini.

Per quanto riguarda il rendiconto di gestione ho solamente una domanda che riguarda i 184.000 € in merito al monitoraggio ambientale.

Come tutti sappiamo, però ovviamente ricordiamolo a chi ci sta anche ascoltando, con la convenzione con LCP nel 2019/2020 se non sbaglio, LCP, quindi Amazon, ha dato 250.000 € vincolati per il monitoraggio ambientale dell'aria; in questa convenzione quindi era presente questo accordo; ad oggi di pubblicato abbiamo due determine, una con l'azienda Algebra srl per un valore di 47.580 € per un incarico professionale per la progettazione del sistema integrato di monitoraggio di qualità dell'aria, e un altro affidamento con l'azienda Pragma srl sempre per l'affidamento per la gestione di un sistema integrato di monitoraggio dell'aria e delle performance di sostenibilità ambientale e sociale.

Quello che ovviamente ci chiediamo è: dopo tre anni, quindi dal 2020 siamo ad aprile 2023, questi 184.000 € non sono praticamente ancora stati spesi; quindi ovviamente credo che sia una domanda più che lecita che l'amministrazione comunale comunque debba dare una risposta anche ai cittadini di questi soldi che sono vincolati praticamente da tre anni.

Grazie.

**ASSESSORE PAGANI GIOVANNA.** Correggo un po' le date; non sono vincolati dal 2020 perché il progetto di monitoraggio ambientale doveva partire nel momento in cui l'azienda, e cioè Amazon, doveva iniziare la propria attività.

Nel settembre/ottobre 2021 sono stati fatti i rilevamenti cosiddetti di bianco; ho già spiegato penso in un Consiglio comunale precedente le problematiche dovute alla stesura della relazione che è arrivata in amministrazione ed è stata anche più volte rivista; abbiamo avuto proprio ieri pomeriggio un incontro con il responsabile di Algebra, che tra l'altro era circa quattro mesi che era non disponibile per motivi di salute; e quindi a breve ci sarà la relazione che è stata però nel frattempo anche integrata dal piano economico che servirà per potere acquistare e quindi fare una manifestazione di interesse alle aziende interessate alla fornitura di queste colonnine per il monitoraggio.

Se non ricordo male, forse lo avevo già accennato, credo nel Consiglio comunale di fine anno quello che ho presieduto, visto che questa bozza di relazione era stata anche visionata e portata a visione con la mia presenza anche in una riunione del direttivo di Legambiente, che ci ha aiutato a fare alcune correzioni ed integrazioni alla relazione, alla terza bozza di relazione; e quindi adesso siamo in dirittura d'arrivo.

Tenevo solo a precisare; purtroppo non sono ancora stati spesi perché non si è ancora completata la procedura; ci sono stati dei ritardi però pensiamo entro, adesso non dico più le date ma ho chiesto anche al responsabile di Algebra, l'Ingegnere Magro, riuscire a poter fare il tutto entro la fine del 2023.

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** Solo una precisazione; io ho presentato una richiesta di accesso agli atti qualche mese fa, un paio di mesi fa, e ho ricevuto una relazione dettagliata in merito.

Fa riferimento a quella, giusto?

E quella relazione è ufficiale? O è ancora una bozza?

**(INTERVENTO).** Allora, la relazione che ho consegnato a seguito dell'accesso agli atti, in realtà era la relazione dell'analisi del bianco effettuata da Pragma sulla quale poi la società Algebra ha redatto ufficialmente il progetto di realizzazione e fornitura in opera delle centraline.

Quindi di fatto non è la relazione completa, ma ne è una parte sostanziale perché riguarda l'analisi, la valutazione, è il progetto dei parametri ambientali che dovranno poi essere monitorati.

Tenete presente che nell'ultima versione che ci è stata consegnata informalmente ieri e che stiamo aspettando venga consegnata formalmente, quei parametri sono stati integrati con ulteriori elementi di sondaggio che sono stati poi richiesti nel frattempo anche da amministrazione, Legambiente e altre associazioni, in modo tale da realizzare degli impianti di monitoraggio il più possibile efficaci e adattati alla situazione locale, soprattutto per la questione del traffico, anche per la questione degli odori ultimamente e altri parametri, PM 10 eccetera eccetera.

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** E sulla questione della relazione che ha effettuato Pragma, è possibile poterla pubblicare o comunque farla visionare a tutti i cittadini? Oppure sono documenti riservati? A livello di risultati intendo, i dati che...

**(INTERVENTO).** Allora, la relazione di Pragma è una relazione a tutti gli effetti ufficiale, nel senso che nel momento in cui è stata protocollata ed è stata utilizzata come base per progettare le nuove centraline, sono dati di fatto di bianco che sono assolutamente pubblici.

Sì sostanzialmente, volendo sì.

In questo momento abbiamo fatto la scelta di non pubblicarli perché di fatto erano propedeutici ad un progetto diverso; cioè l'obiettivo non era l'analisi del bianco ma era la progettazione di un sistema di monitoraggio che fosse in grado di stabilire un gap di inquinanti rispetto ad un rilievo di fatto; quindi è poco significativo in questa fase e sarà molto significativo nel momento in cui avremo anche i risultati effettivi delle centraline; allora a quel punto assumono valore; oggi è relativo, però sono pubblici.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Volevo fare una precisazione anch'io, perché ieri abbiamo parlato appunto anche di un eventuale coinvolgimento per quanto riguarda la lettura dei dati, e quindi creeremo un comitato, vedremo chi coinvolgere, qualche associazione o qualcosa del genere, e quindi in quel caso sarebbe utile, visto che parliamo di qualche mese, eventualmente fare una verifica sia del bianco, sia dei primi risultati che usciranno da queste centraline che verranno messe in funzione spero nel giro di qualche mese, in modo tale che si possa coinvolgere anche la cittadinanza; l'obiettivo è quello, almeno il nostro obiettivo sarebbe quello di avere più possibilità di coinvolgimento da parte degli altri enti insomma.

Prego.

**ASSESSORE PAGANI GIOVANNA.** Visto che avete letto quella parte, ve lo ricordate anche che ci sono circa 20.000 € che sono stati destinati alla creazione dell'osservatorio; quindi è di questo che stava parlando anche il Sindaco; verrà creato un portale poi sul sito comunale che sarà accessibile a tutti questi dati e a maggior ragione per quell'osservatorio che si creerà, l'amministrazione in collaborazione con enti del territorio, e ci auspichiamo che possano partecipare anche enti sovraterritoriali che di norma effettuano queste analisi, come per esempio un rappresentante di Arpa; e quindi nascerà l'osservatorio.

Ma se voi andate a rilegervi la convenzione è proprio citato questo osservatorio ambientale; e una parte di quei soldi destinati era anche relativa alla creazione e formazione di questo osservatorio.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Bene; prima delle dichiarazioni di voto volevo solamente darvi due indicazioni che sicuramente avrete letto nel bilancio.

La prima riguarda i tempi medi di pagamento da parte del Comune a tutti i fornitori; voi sapete che ormai la norma prevede al massimo 30 giorni di tempo per poter pagare i fornitori; nella media dei risultati che avrete visto anche sulla relazione, Civate ha pagato in media a 23,80 giorni, quindi addirittura sei giorni e 20 in meno rispetto ai 30 giorni stabiliti; quindi se qualcuno dovesse chiedervi qualche chiarimento in merito, avete la risposta.

Volevo anche darvi un altro dato per quanto riguarda l'indebitamento pro capite per ogni cittadino.

Io ho fatto ovviamente uno sviluppo dal 2002 ad oggi, però vi do solamente il dato dal 2014 quando abbiamo cominciato noi la gestione 2015; nel 2014 Civate aveva 2.174.000 € di debiti per quanto riguarda i interessi e mutui, che diviso i 5237 abitanti del tempo aveva un importo pro capite di indebitamento di 415 €; in questi otto anni abbiamo pagato 1.146.000 €, sono stati pagati senza fare ulteriore indebitamento, quindi senza mutuo, e l'indebitamento attuale 2022 è di un 1.028.000 €, che diviso i 5039 abitanti, perché sono diminuiti, abbiamo un debito pro capite di 204.

Era solamente una precisazione che sicuramente avrete visto, però conferma la scelta fatta da parte dell'amministrazione che è quella, nel limite del possibile, di fare tutti gli interventi, tutti gli investimenti attraverso o risorse proprie o risorse da parte dei bandi come vedete e avete visto anche negli anni precedenti.

Quindi ci tenevo a fare questa precisazione perché penso che sia importante.

Prego, dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** Mi collego all'ultima dichiarazione del Sindaco, precisando anche che l'attuale amministrazione ha aumentato sia l'Irpef che l'Imu nei due mandati e ci sono anche state entrate comunque straordinarie importanti in questi otto anni.

Passo alla dichiarazione di voto.

Visto che le aliquote delle tariffe Irpef e Imu non hanno subito una diminuzione, anzi nell'anno 2022 vi è stato l'aumento in corso dell'anno dell'Imu categoria D dall'8,6‰ al 10,6‰, coerentemente alle votazioni effettuate in fase di bilancio di previsione e alle votazioni delle variazioni di bilancio effettuate lo scorso anno, la lista Gente Comune vota contrario all'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2022.

**CONSIGLIERE CASATI ANTONELLA.** Ascoltata la relazione dell'Assessore, Comunità Democratica vota a favore del rendiconto di gestione, letta anche la relazione positiva del revisore dei conti, del Dottor Giussani e il parere favorevole della responsabile finanziaria dell'area.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Allora, mettiamo ai voti.

Chi vota il conto consuntivo? Contrari? 3.

Immediata eseguibilità? 9 e 3.

Grazie.

### **Punto n. 3 all'ordine del giorno**

#### **Aggiornamento programmi triennali delle opere pubbliche relativi agli elenchi annuali 2021 e 2022 per aggiornamento importi relativi a progetti avviati**

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Passiamo al punto numero 3: aggiornamento programmi triennali delle opere pubbliche.

Qui abbiamo dovuto fare questo aggiornamento di due dati che avrete sicuramente visto; quindi se avete qualche chiarimento in merito, oppure dichiarazione voto; come volete.

Prego.

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** Allora, in merito all'aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche, vabbè le due variazioni non so se poi le vorrà esporre l'Assessore.

Io ho già accennato telefonicamente all'Assessore Raimondi la pericolosità riguardo l'uscita del bar La Storica in centro al paese; è necessario un intervento di messa in sicurezza il prima possibile; quindi mi aspettavo che in un aggiornamento di un programma triennale delle opere ci fosse qualcosa in tal senso.

Sicuramente è anche indispensabile e prioritario l'acquisto del cortile in piazza Libertà per la creazione di parcheggi per il commercio locale, come consigliato anche vivamente dall'ex Assessore Picco e su questo vorrei fare una precisazione; andiamo a riquilibrare Casa Gorini mettendo 280.000 € praticamente con mezzi propri di bilancio, quindi 280.000 € che potevano essere destinati anche per altre opere, come per esempio l'acquisto di questo cortile; ovviamente si tratta di priorità, l'amministrazione comunale, la maggioranza ovviamente può decidere e giustamente decide quali sono le priorità e quali sono ovviamente le non priorità o comunque degli aspetti secondari.

Per quanto riguarda invece i lavori in corso, io provo a fare delle domande poi ovviamente valutate voi se rispondermi o meno, se vado fuori tema.

Vorrei sapere, ma credo che anche la popolazione voglia saperlo, come siamo messi per quanto riguarda i lavori di via Pontoglio, quindi a livello proprio di tempistiche, messa in sicurezza di via San Giorgio, messa in sicurezza di via Palosco e messa in sicurezza del ponte di via Solferino.

Quindi se possibile, Assessore, se può darci appunto delle tempistiche a riguardo.  
Grazie.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Rispondo io perché è prevista questa informazione ai cittadini domani sera, che abbiamo un'assemblea pubblica e quindi in questa assemblea pubblica vogliamo dare gli aggiornamenti per quanto riguarda queste opere che sono in fase di assegnazione; via Pontoglio per esempio mi sembra che venga assegnata domani mattina, se non sbaglio.

Ecco, però vorrei far capire al Consigliere Moioli, che i 280.000 € che noi vogliamo mettere a disposizione per la rigenerazione urbana di Casa Gorini, è legata a un bando, che è quello di 500.000 € che Regione Lombardia ci dà; e noi senza questo ulteriore investimento avremmo dovuto dire: cara Regione, non riusciamo a fare il progetto perché sono aumentati i prezzi nel frattempo, vi dobbiamo restituire i 500.000 € e non facciamo niente.

Io penso che sia buon senso da parte dell'amministrazione trovare la possibilità di non perdere questo finanziamento importante di 500.000 € e quindi trovare delle risorse per far sì che non venga annullato l'investimento previsto con questo finanziamento approvato da Regione Lombardia.

Quindi è proprio legato al fatto che per rendere funzionale, e quindi avere la possibilità che Regione Lombardia ci riconosca questo contributo, dovevamo fare anche degli interventi in più legati anche, ripeto, all'aumento dei prezzi e non solo che nel frattempo sono stati aumentati, se no non saremmo riusciti e avremmo rischiato di dover pagare tutto noi quel lavoro che avremmo dovuto fare; quindi è legato a quello. È chiaro che poi anche piazza Libertà è al centro dell'attenzione, la stiamo verificando.

Invece il discorso del bar evidentemente questo riguarda più un discorso di sicurezza non tanto di investimenti visto che stiamo parlando del piano delle opere pubbliche; prendiamo atto comunque della segnalazione perché chiaramente è sotto gli occhi di tutti e siamo preoccupati anche noi di questo.

Vuoi dire qualcosa anche tu?

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** Io mi volevo collegare appunto a questo bando di 500.000 € in merito al bando di Regione Lombardia; volevo chiedere all'Architetto Zampoleri; questi 500.000 € arrivano da un bando di Regione Lombardia per la riqualificazione di Casa Gorini; c'è stato un aumento dei prezzi; ma le strade potevano essere anche due: o si manteneva, come si è fatto, il progetto iniziale e quindi c'è stato un aumento dei prezzi e quindi si è passato da 555.000 € a 835.000 €; oppure si poteva fare una variazione del progetto.

**ARCHITETTO ZAMPOLERI ROBERTO.** Allora, in realtà l'incremento del quadro economico di 280.000 € non è stato causato solo dall'incremento dei prezzi che è sotto gli occhi di tutti, ma anche da un altro fattore che riguarda l'approfondimento della fase di progettazione.

Facendo un passo indietro rilevo che la partecipazione al bando risale a circa due anni fa in un periodo nel quale ai bandi di Regione Lombardia, in particolar modo il bando rigenerazione, si partecipava con un progetto di fattibilità molto sintetico; o meglio, non era neanche un progetto di fattibilità ma era uno studio di fattibilità, tant'è che, non so se vi ricordate, comunque erano sostanzialmente una relazione tecnica, un quadro economico e un paio di tavole, nulla di più.

Quindi il livello di approfondimento del progetto era decisamente superficiale perché quello era richiesto.

È chiaro che nel momento in cui si vanno a fare degli approfondimenti tecnici, soprattutto con la Soprintendenza, perché essendo un edificio di proprietà comunale con più di settant'anni vi è un vincolo diretto della Soprintendenza, quindi dei beni culturali, emergono tutta una serie di criticità che devono essere affrontate e risolte a livello progettuale; tra le quali le due più importanti, che sono quelle che hanno poi generato la maggior parte dell'incremento economico, sono la situazione strutturale delle solette e della copertura; situazione che ovviamente, nel momento in cui si decide di intervenire nel recupero di un immobile ridestinandolo a funzione pubblica, con possibilmente anche un incremento dell'utilizzo perché era quello l'obiettivo del bando, quindi la rigenerazione urbana, quindi ridare funzionalità e vitalità a degli spazi marginali, tant'è che il progetto prevedeva abbattimento delle barriere architettoniche, riuso del cortile, degli spazi eccetera eccetera; è chiaro che bisogna tenere in considerazione soprattutto la sicurezza; e non potevamo esimerci dall'aumentare il livello di sicurezza dell'edificio decidendo alla fine di sostituire l'intero impalcato tra il piano terra e il piano primo, cosa che ovviamente con lo studio di fattibilità non era prevista.

Quindi il progetto ha previsto la demolizione e la ricostruzione delle solette riallineando i livelli, quindi con tutto un intervento strutturale decisamente importante; e la messa in sicurezza della copertura che prevede anche delle lastre in eternit.

Quindi tutto questo, unito anche al fatto che è stata fatta la scelta di spostare, credo anche opportuna, le funzioni dal piano primo che verrà sistemato ma non finito, al piano terra che verrà invece completamente riqualificato, questo per venire incontro al bisogno di abbattere le barriere architettoniche, il quadro economico è passato dai 555.000 € agli 835.000 €.

Quindi diciamo che sono due gli elementi che hanno influito nell'incremento dei prezzi; e questo progetto ci permette di realizzare un edificio che strutturalmente solido, predisposto per futuri ampliamenti, soprattutto nel piano nel piano primo, quindi con il rifacimento delle solette, la predisposizione degli impianti, i serramenti eccetera, il piano primo è già predisposto per futuri interventi di rifunzionalizzazione; e anche la copertura verrà, non completamente rifatta perché mancano le risorse, ma verrà messa in sicurezza perché si trova in condizioni precarie.

Quindi di fatto questo pacchetto di interventi aggiuntivi ha fatto lievitare quelli che sono i costi.

### **(Intervento senza microfono)**

**ARCHITETTO ZAMPOLERI ROBERTO.** Per completare interamente l'opera no, ma non era prevista neanche che fosse completata con l'intervento del bando di rigenerazione; perché il bando di rigenerazione prevedeva solamente il recupero del piano primo e basta.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Vorrei chiederle però, se noi non avessimo trovato queste risorse cosa potevamo fare?

**ARCHITETTO ZAMPOLERI ROBERTO.** Niente, perché non rispettavano i requisiti del bando.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Quindi dovevamo rinunciare ai 500.000 €; è quello che vorrei far capire, che purtroppo eravamo legati a questo vincolo.

Grazie.

Se non ci sono altre domande?

Dichiarazioni di voto?

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** Allora, siamo contrari alla programmazione del piano triennale delle opere pubbliche, in parte per alcune scelte strategiche, ma in particolare per la programmazione degli utilizzi di questi nuovi edifici pubblici, ad esempio i nuovi edifici in castello e la Casa Gorini.

Siamo contrari alla programmazione del piano triennale delle opere pubbliche discusso da pochi, convinti tutti che più ampia è la partecipazione, maggiore saranno i benefici per i cividatesi in futuro.

Siamo convinti che il nostro paese abbia bisogno di maggiore partecipazione politica da parte di tutti, ma abbiamo anche tutti noi come amministrazione comunale il dovere di mettere a disposizione gli strumenti affinché tutti possano esprimersi.

Un concittadino si è rivolto dicendomi testuali parole: siamo il paese delle cattedrali vuote.

Questa affermazione sinceramente mi ha fatto molto riflettere.

Fortunatamente siamo un Consiglio comunale giovane e ho la speranza che nei prossimi anni possiamo cambiare rotta ascoltando veramente le esigenze e le priorità dei cividatesi.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Vabbè, prendiamo atto di tutte le dichiarazioni gratuite dei cividatesi però è chiaro che non si può rispondere a tutti, le cattedrali vuote penso siano state riempite molto in questi anni rispetto al decennio precedente.

Comunque domani, per esempio, avremo un appuntamento importante, io mi auguro che ci sia la possibilità anche da parte di tutti di invitare le persone a vedere quali sono i progetti e addirittura, come abbiamo scritto, attenderemo anche delle proposte; quindi è il momento opportuno per fare la proposta e quindi sentire anche idee diverse. L'importante è esserci.

**(Intervento senza microfono)**

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Io penso che abbia anche il diritto di replica considerando i fuori tema e visto che si utilizza sempre la dichiarazione di voto per fare poi altre domande alle quali non sarebbe possibile rispondere. Mi pare doveroso come sarebbe doveroso attenersi alle dichiarazioni senza porre altre domande.

Prego capogruppo.

**CONSIGLIERE CASATI ANTONELLA.** Considerata l'importanza della realizzazione delle due opere che hanno lo scopo di migliorare i servizi per la cittadinanza, come appunto il parcheggio di viale Rimembranze nella zona delle scuole, del polo delle scuole e la riqualificazione di Casa Gorini per le funzioni culturali e aggregative di cui il paese necessita, Comunità Democratica vota a favore dell'aggiornamento dei programmi triennali delle opere pubbliche del 2021 e degli importi relativi ai progetti avviati.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Allora, chi vota a favore di questo pop? Contrari?

Immediata eseguibilità? Contrari? 3.

Grazie.

#### **Punto n. 4 all'ordine del giorno**

#### **Variazione di Consiglio comunale N. 2 al bilancio di previsione 2023/2025 e conseguente adeguamento del DUP 2023/2025 con particolare riferimento alle sezioni relative al programma opere pubbliche e al piano alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Andiamo avanti, punto numero 4: variazione di Consiglio comunale numero 2.

Non so se l'Assessore vuole fare una sintesi anche di questa variazione, che riporta in particolare l'avanzo che è già stato comunque indicato.

Prego.

**ASSESSORE FORESTI PAOLO.** Esatto, una prima precisazione viene fatta nelle note di presentazione della variazione dove si spiega che è stata rivista la valorizzazione di un'area di proprietà comunale, rivista in ribasso purtroppo perché è da diversi anni che è sul mercato ma non trova apprezzamento da parte di nessun acquirente; quindi è stata ridotta questa valorizzazione e di conseguenza anche con le variazioni è stata intaccata anche con questa movimentazione; quindi abbiamo una diminuzione di 50.000 € circa per l'adeguamento come minore entrata per l'adeguamento del valore delle aree demaniali.

Fra le maggiori entrate è stata indicata una tranche, non sappiamo se sarà l'unica, speriamo ce ne siano altre, di un contributo ministeriale per l'emergenza energetica di circa 25.000 €.

Abbiamo registrato in entrata il contributo derivante dall'aggiudicazione che abbiamo avuto grazie al distretto al commercio per 89.800 che verranno destinate per circa 80.000 € per coprire l'avanzo dei costi per la realizzazione del parcheggio di viale Rimembranze, e per 11.000 € circa della differenza verrà installato, ancora tutto da definire comunque un'idea di massima c'è già, verrà installato un totem interattivo che sarà Comune ai quattro paesi del distretto del commercio e riporterà informazioni, sto facendo un po' di pubblicità intanto che leggo le cose, porterà informazioni sia culturali che per le attività commerciali, quindi avrà un duplice scopo ovviamente l'intervento.

Le variazioni poi prevedono la destinazione dell'avanzo di bilancio, come abbiamo detto prima, quindi con le varie quote destinate al bando Attract, alla rigenerazione urbana per Casa Gorini per 26.000, quelli che abbiamo visto prima, 30.000 per manutenzione straordinaria immobili comunali, 30.000 per l'allestimento del centro sportivo e 95.000 per la riqualificazione di viale Rimembranze.

Manca, come avevo accennato prima, la destinazione precisa della differenza dei 65.000 €.

Per quanto riguarda le minori spese, sono tutte variazioni contenute; è stata stralciata la parte di un fondo per le manutenzioni straordinarie che ovviamente è stato adeguato perché la copertura era prevista dall'area del bene demaniale che abbiamo riqualificato, quindi è stato riadeguamento per quello.

Sto guardando, sto scorrendo anch'io; nelle maggiori spese viene previsto un contributo maggiore per la manutenzione del verde pubblico di 10.000 €.

Mentre per quanto riguarda gli interventi consortili, sono un po' quelli detti prima, la destinazione d'uso dell'avanzo di bilancio che è stato impostato sui vari interventi che ho già indicato prima, quindi non sto lì a ripetere.

Indicativamente per concludere, la voce corposa delle variazioni è legata a quello, un po' all'entrata del bando distretto e alla destinazione dell'avanzo d'amministrazione.

Grazie.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Prima di dare la parola, vorrei fare una precisazione; perché come sapete da parte nostra c'è sempre la massima tolleranza; sul punto delle due variazioni del pop è chiaro che uno dovrebbe stare su quel punto e non andare oltre, su quello e non parlare del problema del bar, del cortile e così via; quindi è ovvio che poi in dichiarazione di voto se uno non sta sul tema evidentemente penso che sia normale intervenire per dare una risposta, perché se no si rischia addirittura che uno parla di una questione che non è all'ordine del giorno e il Sindaco, il Presidente, non può neppure dare la sua opinione in merito.

Quindi, ecco, vi invito; se riuscite a stare all'ordine del giorno ok, quindi si rispetta, si fa la dichiarazione di voto e così via; se si va oltre concedete anche la possibilità di avere una possibilità di risposta.

Prego.

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** Sì, infatti io avevo chiesto se era possibile avere una risposta; poi voi siete liberi di rispondere o meno se per voi l'argomento non riguarda quel punto all'ordine del giorno.

Per quanto riguarda la variazione di bilancio, mi vorrei soffermare su quattro questioni.

Allora, innanzitutto sulla questione degli 80.000 € del distretto commercio; allora, il distretto del commercio ha vinto un bando di Regione Lombardia e come amministrazione comunale, come maggioranza, avete deciso in autonomia di utilizzare questi 80.000 € per l'area polifunzionale dietro le scuole medie.

Ovviamente bisogna farsi una domanda: quanto sia utile questo parcheggio in viale Rimembranze per coloro che aderiscono poi al distretto del commercio; cioè, questa secondo me è una domanda che bisogna farsi.

A nostro parere era prioritario, e riprendo l'argomento, era prioritario destinare questi 80.000 € per l'acquisto del cortile in piazza Libertà visto che si era già comunque in trattativa, c'era già una porta aperta, visto che c'era questa entrata straordinaria da questo bando di Regione Lombardia rivolto proprio al distretto del commercio e quindi i commercianti. secondo me, secondo noi era più opportuno destinarli all'acquisto di quell'area.

Ovviamente, almeno da quello che so, magari poi nel caso l'Assessore può rispondere, da quello che so i commercianti comunque non sono stati coinvolti in merito all'utilizzo di questi 80.000 €.

Per quanto riguarda l'aumento dell'attività di informazione; onestamente ci viene un po' da ridere, in quanto abbiamo anche noi ovviamente fatto un resoconto di metà mandato e leggo sul sull'albo pretorio che noi abbiamo speso un terzo rispetto al resoconto che avete fatto voi come amministrazione.

Preciso ovviamente alla popolazione che noi come gruppo di minoranza ovviamente non abbiamo utilizzato neanche un euro dalle tasse dei contribuenti, viceversa ovviamente l'amministrazione ha utilizzato i soldi correnti dell'amministrazione.

Ovviamente tutto questo è lecito, però per dovere di informazione mi sembrava giusto informare la popolazione.

Per quanto riguarda la manutenzione del verde pubblico; anche qui sottolineiamo che c'è un aumento di 10.000 € in più all'anno, e sottolineiamo anche che siamo passati da un costo di 0,6, quindi 60 centesimi al metro quadrato a 90 centesimi al metro quadrato; quindi anche qua era per dovere di informazione.

E l'ultima cosa, per quanto riguarda... sto centrando il tema del punto, giusto? Sindaco, posso andare avanti? Ok.

Per quanto riguarda l'allestimento delle attrezzature del centro sportivo con un aumento di 30.000 €; allora, io su questa cosa, ne abbiamo parlato ieri in capigruppo quindi non voglio dilungarmi; l'unica cosa che chiedo ovviamente qua all'amministrazione comunale, al Consiglio comunale unito, quello che veramente a noi farebbe piacere è di trovare una soluzione con una società sportiva, che possa essere la Cividatese ma che sia sul territorio, questo è quello che noi vogliamo e quindi esortiamo ovviamente l'amministrazione

comunale e il Consiglio comunale a portare avanti questo interesse; se il bando del centro sportivo dovesse essere vinto da un privato che non è residente a Cividate, quindi fuori da Cividate, per noi sarebbe un fallimento; perché comunque abbiamo visto storicamente che la gestione fatta da privati non ha portato per nulla successi; quando si ha si hanno dei bandi comunque con prezzi stringati, poi anche il gestore poi deve comunque a fine dell'anno chiudere il bilancio e quindi in qualche modo deve chiudere il rubinetto da qualche parte, quindi poi anche la gestione di un centro sportivo a mio parere non potrà essere efficiente. E quindi io veramente vi prego di trovare una soluzione che possa portare una società, un'associazione del nostro paese a portare avanti il centro sportivo come è stato fatto comunque in questi anni in modo eccellente a mio parere.

**ASSESSORE FORESTI PAOLO.** Allora, intervengo subito per la prima richiesta di precisazione sui fondi del bando del distretto.

Quando abbiamo cominciato a ragionare la progettazione per partecipare al bando del distretto e abbiamo valutato di puntare in alto, quindi puntare a ottenere una qualificazione massima di approvazione, sul campo bisognava mettere interventi strutturali in conto capitale da parte delle quattro amministrazioni che superasse almeno i 2.200.000 €, quindi bisogna raggiungere quella soglia lì.

Ovviamente servivano interventi da parte di tutti e quattro i Comuni che avessero una connotazione, un collegamento col commercio di vicinato e ogni Comune ha scelto, ha deciso cosa mettere sul piatto.

Ci sono Comuni che hanno messo la piazza del paese, piazza centrale, un Comune ha messo l'illuminazione perché riteneva che l'illuminazione, vederci bene era utile anche per lo sviluppo del commercio, un altro Comune ha impostato il rifacimento di una via centrale, quindi la pavimentazione di una via, noi avevamo già in campo un intervento abbastanza corposo dal punto di vista dell'impegno economico che prevedeva la realizzazione di questo parcheggio vicino alle scuole con una predisposizione futura per la realizzazione di un mercato coperto.

Vi posso dire che fra tutti gli interventi che sono stati presentati dai Comuni, questo forse era quello più centrato, non è che voglio parlar male degli altri colleghi delle altre amministrazioni assolutamente, però era quello più centrato rispetto al tema che era caratteristico del bando distretti; quindi si è optato per selezionare questo tipo di intervento.

La copertura non era totale, quindi non potevamo ottenere la copertura totale dell'investimento; quindi ragionare di ipotizzare e di presentare l'acquisizione di un'area da destinare al parcheggio, non c'era ancora un piano di costi e quindi non si aveva ancora un'idea, la trattativa poi è andata avanti dopo nei mesi, e quindi si rischiava di abbozzare un intervento e dopo magari non riuscire neanche a coprire interamente la spesa e quindi dovere cercare i fondi da altre parti.

Quindi la decisione è stata presa, parlandone con la Giunta, perché era l'intervento già pronto, già in fase di avviamento, anche perché poi bisogna completarlo entro il 2024, quindi è un intervento che deve seguire i propri step e deve partire e deve essere realizzato e rendicontato entro il 2024; quindi bisogna avere qualche certezza perché altrimenti rischia di perdere la parte di contribuzione.

Quindi la motivazione è andata su quell'intervento lì per questo motivo.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Ok, grazie.

Allora, per quanto riguarda le altre tre domande; innanzitutto mi lascia un po' perplesso il fatto che il gruppo di minoranza possa avere il diritto di fare un volantino, un libretto come questo in 16 pagine da distribuire alla popolazione, anche perché presumo che il gruppo di minoranza non abbia la possibilità di dire ai cittadini cosa abbiamo fatto in 16 pagine di opere, di interventi, di attività alla popolazione, al massimo fa un volantino, fra le due o tre pagine, come avete fatto giustamente, per informare della vostra attività di minoranza; ma è ovvio che è la maggioranza che ha la responsabilità e la possibilità di informare i cittadini, cercando comunque di limitare i costi perché ci siamo limitati a 16 pagine magari scrivendo anche un po' più in piccolo rispetto a quello che potevamo fare, per riuscire a dire quello che abbiamo fatto in questi tre anni scarsi e di quello che vorremmo fare nei prossimi due; quindi penso doverosa la precisazione.

E preciso anche, per dovere di cronaca, che il libretto che è stato fatto dal gruppo di maggioranza alla fine del 2020 è stato pagato dai Consiglieri e dagli Assessori del gruppo di maggioranza e non dall'amministrazione comunale.

Quindi questo penso che sia un diritto e un dovere da parte della maggioranza; e onestamente, non stiamo parlando di grandissime cifre appunto perché abbiamo cercato di contenerle come sempre.

Per quanto riguarda il discorso del verde pubblico; anche qui sono anni che le persone che hanno questo incarico di fare il taglio del verde pubblico, era ferma a 0,065 e non 0,060, però sono anni che appunto dicono che non riescono più; noi ci siamo informati, purtroppo abbiamo resistito fino all'ultimo momento, c'erano prezzi molto più alti che nei paesi limitrofi e abbiamo dovuto ovviamente fare un bando; quindi abbiamo fatto un bando al quale abbiamo invitato le aziende locali, una non ha voluto partecipare, non ha partecipato su Sintel, hanno partecipato due aziende, una appunto che ha vinto 0,090 l'altra che era 0,095; quindi è ovvio che poi il tecnico deve rispettare appunto chi partecipa con il prezzo minore.

Purtroppo stiamo parlando solamente di un incremento del prezzo che è un po' più allineato a quelli che sono i prezzi di mercato di questo tipo di lavoro; ve lo posso dire perché conosco anche i preventivi degli altri paesi.

L'ultima domanda era sul centro sportivo; prendiamo atto, siamo convinti anche noi che sarebbe sicuramente utile riuscire ad assegnare il nuovo bando a una società, è chiaro che avrà la priorità un'associazione oppure un gruppo sportivo del paese, questa sarà la priorità del bando; però non si esclude che ci siano anche invece associazioni terze qualora non ce ne sia una all'interno.

Capisco che è utile avere un'associazione del paese, però mi sembra di ricordare che anche da parte vostra abbiate sottolineato il peso enorme che questa gestione, specialmente negli ultimi due anni, ha avuto sul bilancio dell'amministrazione comunale, e quindi siamo nella situazione che diventa difficile mantenere un costo così elevato; perciò abbiamo l'obbligo di trovare delle soluzioni che possano appunto andare a favore delle associazioni presenti nel territorio ma nello stesso tempo cercare di non spendere tutti questi soldi.

#### **(Intervento senza microfono)**

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Se fosse stato un privato in effetti sarebbe anche fallito, quindi da questo punto di vista capisco, diciamo che è andata bene al gruppo che ha gestito proprio perché avevamo garantito che la differenza l'avremmo pagata noi, perlomeno abbiamo assicurato la sopravvivenza della gestione del centro, perché mi rendo conto che un'associazione sportiva non poteva far fronte a questi aumenti.

Comunque siamo d'accordo sulla linea ed è già previsto nella bozza di bando che verrà data la priorità alle associazioni locali.

Dichiarazione di voto, prego.

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** La lista Gente Comune vota contrario alla variazione di bilancio.

**CONSIGLIERE CASATI ANTONELLA.** Considerato che la variazione che si va a operare rende più aderente la risposta alle esigenze di soddisfare la previsione programmatica fatta per la predisposizione del bilancio di previsione e delle successive variazioni, con particolare riferimento alla programmazione dei lavori pubblici, abbiamo letto il parere favorevole del revisore dei conti e della responsabile dell'area finanziaria, perciò Comunità Democratica vota a favore.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Allora, chi vota a favore della variazione? Contrari?

Immediata eseguibilità? Contrari?

Grazie.

#### **Punto n. 5 all'ordine del giorno Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)**

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Andiamo al punto numero 5: regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti.

Do la parola all'Assessore Pagani.

**ASSESSORE PAGANI GIOVANNA.** Allora, il regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti, come da procedure, è stato consegnato circa 20 giorni prima della convocazione del Consiglio comunale; i gruppi consiliari avevano l'opportunità di effettuare degli emendamenti, non sono pervenuti all'amministrazione degli emendamenti.

Per chi ci ascolta da casa il regolamento praticamente è stato aggiornato alle nuove normative soprattutto provenienti dall'autorità di regolazione per energia, reti e ambiente che è l'Arera, ed è stato, tra virgolette, pulito di tutte quelle voci che magari negli anni erano state portate a modifica o ad integrazione proprio per il succedersi delle varie normative.

Non avendo ricevuto degli emendamenti chiedo se ci sono delle domande che perlopiù saranno tecniche, e nel caso ringrazio in anticipo il responsabile dell'area, la Dottoressa Remondini se ci fosse qualche precisazione a livello tecnico.

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** Allora, dichiarazione di voto.

Visto che Arera impone ai Comuni il rispetto di procedure e tempistiche per accrescere il livello della qualità del servizio relativo alla raccolta dei rifiuti e all'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti.

Considerato che è necessario recepire nella regolamentazione comunale le indicazioni di Arera.

Il gruppo Gente Comune vota favorevole all'approvazione del regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti Tari.

**CONSIGLIERE CASATI ANTONELLA.** Con le stesse motivazioni della minoranza, Comunità Democratica vota a favore.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Allora, pongo al voto.

Anche qui chiedo l'immediata eseguibilità.

Grazie.

### **Punto n. 6 all'ordine del giorno Tassa sui rifiuti (TARI). Approvazione delle tariffe anno 2023**

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Punto numero 6: tassa sui rifiuti, l'approvazione delle tariffe anno 2023.

Ancora l'Assessore Pagani, prego.

**ASSESSORE PAGANI GIOVANNA.** Per quanto riguarda la tassa sui rifiuti, tariffe anno 2023, documentazioni arrivata nelle mani di tutti i Consiglieri comunali, faccio già una precisazione rispetto all'anno precedente, agli anni precedenti che riguarda come in tutti i servizi forniti dal Comune l'aumento dei costi di gestione.

Questi aumenti poi vengono spalmati tra le utenze domestiche e non domestiche.

Rispetto all'anno precedente abbiamo leggermente, ma proprio di poco, spostato il peso della suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche abbassandolo ancora per le utenze domestiche e leggermente alzandolo per le utenze non domestiche; questo perché ci basiamo sui dati relativi agli svuotamenti e alle varie raccolte.

Se leggete in particolare la relazione dove c'è l'analisi degli svuotamenti minimi garantiti, all'interno di questa viene proprio specificato la suddivisione.

Allora, io vi dico questa cosa: i litri generali gestiti che sono 1.075.740 vengono assegnati per circa 660.000 alle utenze non domestiche e 413.000 alle utenze domestiche.

Sulla questione dei costi fissi, se voi avete visto i dati delle utenze e quindi la suddivisione come ben sapete in parte fissa e parte variabile della tassa che per quanto riguarda la parte fissa è molto legata alle metrature, pur andando ad eliminare le aziende che hanno cessato o che sono ancora in essere sul territorio ma che non effettuano più l'attività, e inserendo completamente le metrature consentite per il nostro polo logistico, consentitemi di chiamarlo così, c'è stato comunque un leggero aumento delle superfici totali per quanto riguarda la parte variabile e anche per quanto riguarda la parte fissa; quindi dai vari calcoli matematici che servono per suddividere, sono emerse delle tariffe che appaiono perlopiù invariate per le utenze domestiche

in quanto la raccolta differenziata è leggermente diminuita rispetto all'anno precedente, perché siano passati da circa l'89% all'88%, ma sono andate ad aumentare per le utenze non domestiche proprio in virtù di questa suddivisione per quanto riguarda la parte fissa della tariffa dovuta alle metrature.

C'è una voce in più, non so se l'avete notato, che è in prima pagina, e sono 10.000 € che sono stati messi per coprire... come ben sapete le tariffe devono coprire totalmente il costo del servizio, questi 10.000 € in più che c'è scritto "da eccedenze e agevolazioni finanziarie con risorse di bilancio" sono quelle famose quote che verranno pagate da chi ha svuotato maggiormente il proprio rifiuto secco.

Non è un 1 1 cifra abbastanza precisa ma è messa più che altro per far notare che comunque ci sono stati degli svuotamenti in eccesso anche significativi nelle utenze non domestiche.

Perché vi dico questo? Perché, come sapete, fino agli anni precedenti, per via del covid, per via di prescrizioni sempre di Arera, si è deciso di non applicare alle utenze domestiche gli svuotamenti in eccesso; l'anno scorso molte delle aziende che hanno superato la soglia minima concessa sono state avvisate; con il 2022 siamo andati a verificare gli svuotamenti ed effettivamente alcune di queste hanno avuto dei costi in più, che verranno pagati a parte proprio per queste eccedenze.

Nello stabilire, come ben sapete, la suddivisione e i calcoli per gli svuotamenti e il costo degli svuotamenti aggiuntivi, viene tolto dal totale del costo di gestione del rifiuto secco quella parte, che è circa il 20% che viene attribuita ai dispositivi sanitari proprio per decisione dell'amministrazione da quando è nata la tariffazione puntuale.

Per quest'anno abbiamo deciso di mantenere invariati gli svuotamenti minimi; è variato invece il costo unitario, è leggermente aumentato il costo unitario degli svuotamenti, perché questo calcolo viene fatto in base ai costi nuovi di gestione del residuo.

Mentre idem per le aziende, è stato deciso di mantenere il volume minimo garantito invariato, anche se nell'analisi delle tariffe abbiamo verificato che, come vi ho ripetuto prima, molte aziende hanno sfiorato gli svuotamenti minimi.

Questi calcoli si potevano leggermente aumentare, quindi dare un volume garantito minimo maggiore, ma ne veniva meno la motivazione per cui noi applichiamo la tariffa puntuale, che è quella di arrivare a un miglioramento della differenziazione anche a livello di aziende.

Le aziende, sappiamo, sono al primo anno di effettiva applicazione, quindi ci auspichiamo che col passare anche del prossimo anno ci si possa un po' ridimensionare.

Come abbiamo detto siamo disponibili, alcune aziende l'hanno richiesto e ad alcune l'ho anche suggerito, a praticamente far partecipare alla loro attività per meglio spiegarle e meglio garantire una migliore differenziazione, gli operatori di Servizi Comunali che ci hanno aiutato in questi anni ad arrivare a una raccolta differenziata che ci ha permesso anche lo scorso anno, nel 2022, di entrare a far parte dei Comuni virtuosi e ricicloni in Italia.

Se per caso qualcuna delle aziende che hanno questi svuotamenti diciamo consistenti vorranno utilizzare ancora questo servizio, come magari avevano fatto all'inizio, Servizi Comunali e l'amministrazione sono disponibilissimi a mandare l'operatore proprio all'interno dell'azienda per spiegare la metodologia esatta di smaltimento.

Preciso, quella percentuale di suddivisione tra utenze domestiche e non domestiche, e le utenze domestiche sono praticamente 2.168 mentre le utenze non domestiche sono 214 all'interno del territorio, aveva una percentuale di 70% contro 30% quando siamo arrivati in amministrazione ormai nel 2015; col passare degli anni si sta tentando di riequilibrare, sempre tenendo conto degli effettivi dati che provengono dalla raccolta differenziata.

Servizi Comunali ci ha poi consegnato le statistiche, che non sono ancora quelle complete perché mancano ancora dei dati che provengono dalla Provincia, ed è quello il dato che vi ho riferito prima della diminuzione di un punto, da 89,21 siamo passati a 88,16; poi quando diventeranno come l'anno scorso effettive, se volete ve le condividerò come ho fatto l'anno scorso.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Domande?

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** Allora, ringrazio l'Assessore Pagani per l'esposizione.

Noi come gruppo Gente Comune siamo soddisfatti dell'operato per quanto riguarda appunto la gestione dei rifiuti.

Solo un chiarimento, se e può rispondere qui altrimenti lo faremo in altre sedi.

Negli ultimi mesi ho ricevuto alcune segnalazioni di questo tipo; e in alcune vie private Servizi Comunali passa a raccogliere i rifiuti porta a porta, in altre vie invece, in particolare nelle vie dove ci sono stati negli ultimi anni comunque dei nuovi insediamenti, Servizi Comunali non passa per la questione assicurativa.

Volevo capire se è possibile trovare un criterio, e che sia quello e che sia uguale per tutti; cioè, se Servizi Comunali è assicurato per passare in tutte le strade private a fare il porta a porta, ben venga; altrimenti che non passi in nessuna via privata; perché altrimenti due civitatesi che vivono entrambi in strade private, da un civitatese passano a raccogliere il porta a porta, dall'altro invece si deve far 100 metri e andare a inizio via.

Questo è solo un chiarimento perché ovviamente mi hanno sollevato questa problematica, Assessore ovviamente se vuole rispondere qui altrimenti possiamo farlo anche in altre sedi.

Grazie.

**ASSESSORE PAGANI GIOVANNA.** Tecnicamente il servizio pubblico viene effettuato sulle vie pubbliche e anche all'interno del regolamento viene indicato che se la via è privata il rifiuto deve essere posizionato al primo punto vicino di una via pubblica.

Verificherò; nel caso mi faccia inviare dal cittadino che gli ha indicato questa problematica e noi gireremo l'interrogazione, la richiesta alla Servizi Comunali; però per regolamento so che è così, quindi verifico.

Non vorrei che magari in alcune strade privati ma asfaltate, che sono da anni servite, ancor prima magari della Servizi Comunali, la prassi poi del giro era arrivata, perché poi quando loro ricevono il servizio da un'altra azienda praticamente come in tutte le cose, poi lo spiegherò anche per la questione dell'interrogazione, svolgono lo stesso medesimo servizio che veniva assicurato dalla precedente azienda, magari queste vie private erano inserite; però nel caso verificheremo.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Dichiarazione di voto; prego.

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** Visto e considerato l'esposizione dell'Assessore Pagani, confidando nel miglioramento del servizio riguardante quest'ultima argomentazione riportata, il gruppo Gente Comune vota favorevole.

**CONSIGLIERE CASATI ANTONELLA.** Considerata l'evoluzione legislativa intervenuta e rispettando le disposizioni normative in ambito ambientale attraverso cui si è riformato il codice ambientale, comprendiamo che emerge un contesto assai complesso su cui gestire la Tari e la relativa procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2023.

Riteniamo che quanto proposto sia in linea con la situazione economica attuale, perciò Comunità Democratica vota a favore.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Allora, chi vota a favore?

Immediata eseguibilità? Unanimità.

Grazie.

**ASSESSORE PAGANI GIOVANNA.** Mi assento per i prossimi due perché sono dipendente dell'azienda.

#### **Punto n. 7 all'ordine del giorno**

#### **Adozione variante puntuale al piano delle regole e al piano dei servizi in attuazione all'accordo urbanistico con la società ALL TUB**

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Andiamo al punto numero 7: adozione variante puntuale al piano delle regole e dei servizi in attuazione per quanto riguarda la società ALL TUB.

Chiedo all'Assessore se vuole spiegare.

**ASSESSORE RAIMONDI EDOARDO.** Anzitutto perdonatemi se faccio qualche strafalcione ma oggi non sto veramente bene.

Dunque, queste due delibere che andremo a vagliare nel breve, sono il frutto del lavoro di diverso tempo, diversi anni, perché infatti vedete che poi nei dispositivi della delibera sono richiamate varie tappe che insomma provengono già dal 2020 in poi.

Tutto nasce sostanzialmente dalla volontà, come penso sappiate, dell'azienda in seguito tra l'altro a un loro investimento su una linea produttiva, dell'ampliamento o meglio della realizzazione di un nuovo impianto di stoccaggio della merce, per cui non un capannone di carattere produttivo ma semplicemente di stoccaggio di materiali.

Ovviamente tutto questo comporta chiaramente delle variazioni puntuali, come avete appunto avuto modo di leggere all'interno della proposta di delibera, che tra l'altro è anche il frutto ovviamente dell'interlocuzione tra l'azienda, il Comune e quindi l'ente comunale e ovviamente anche tutti gli altri enti preposti, a partire dalla Provincia, ATS, Arpa e via discorrendo.

Infatti la successiva delibera, che appunto segue questa, non fa altro che aggiornare appunto il piano di zonizzazione acustica perché chiaramente è propedeutico poi ovviamente alla realizzazione di tale ampliamento, visto che chiaramente, come tutte le aziende, in particolar modo ovviamente anche questa, hanno degli impatti oltre che di carattere chiaramente ambientale ma anche di carattere acustico.

Io mi limiterei sostanzialmente a dire questo perché immagino che il tema, e la storia anche, sia abbastanza conosciuta da tutti visto che il procedimento va avanti da diverso tempo, e adesso se non ricordo male dopo circa tre anni si arriva effettivamente anche a una chiusura di questa importante tappa che anche la stessa azienda si appresta a compiere.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Se non avete domande? Dichiarazioni di voto, prego.

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** Allora, io così per curiosità mi sono riletto la trascrizione del Consiglio comunale del 28 gennaio 2020 quando si discuteva appunto la convenzione con la società ALL TUB, e ovviamente mi è venuto un po' da sorridere perché leggendo la trascrizione del Consiglio si percepiva la fretta di partire, di approvare appunto quella convenzione; ora siamo qui dopo tre anni ad approvare la variante al Pgt, però vabbè, diciamo che è stata un po' un'evoluzione lenta però alla fine ce l'abbiamo fatta.

Quindi la lista Gente Comune per favorevole alla variante.

**ASSESSORE RAIMONDI EDOARDO.** Ci tenevo a precisare che, sì effettivamente è innegabile che il tempo sia passato in maniera palesemente... come dire, il tempo è passato, però ci tenevo a precisare che non è che tutto questo tempo passato sia espressamente, passatemi il termine, colpa dei procedimenti che il Comune, gli uffici comunali hanno portato avanti; ma, come vi dicevo prima, è frutto della connessione di diverse competenze di diversi enti che, come sapete benissimo, nel nostro paese, non Civate ma Italia, è veramente complesso.

Quindi ognuno ha fatto la sua parte, però è chiaro che ci sono anche dei ritardi considerevoli che purtroppo vanno a sommarsi; non è oggettivamente il primo caso che si presenta in questi termini.

**CONSIGLIERE CASATI ANTONELLA.** Comunità Democratica vota a favore dell'adozione della variante puntuale al vigente piano di governo del territorio e al piano dei servizi in attuazione all'accordo urbanistico con la società ALL TUB.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Allora, votazione?

Immediata eseguibilità? Unanimità.

Grazie.

#### **Punto n. 8 all'ordine del giorno**

**Adozione variante puntuale piano di zonizzazione acustica comunale in attuazione all'accordo urbanistico con la società ALL TUB**

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Come ha già accennato l'Assessore, il punto successivo è legato comunque alla zonizzazione acustica, quindi se vuoi dire qualcosa? Prego.  
Niente; allora dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** Allora, io ovviamente voglio precisare che come gruppo Gente Comune quando andiamo a votare per qualsiasi punto del Consiglio comunale cerchiamo di analizzarlo, di andare nel dettaglio, di studiarlo e se non abbiamo noi le competenze cerchiamo di trovare qualcuno che possa darci comunque delle spiegazioni e dare comunque un parere a livello tecnico.  
Purtroppo sappiamo le tempistiche, abbiamo ricevuto tutta la documentazione di questi undici punti del Consiglio comunale sabato pomeriggio, non siamo riusciti come gruppo Gente Comune ad avere dei pareri e quindi ovviamente non ci sentiamo né di approvare o di votare contrario a questo punto; quindi secondo noi la cosa migliore è astenerci per questo punto sul piano di zonizzazione.

**CONSIGLIERE CASATI ANTONELLA.** Letta la relazione tecnica si riscontra che nulla osta all'accoglimento sotto il profilo acustico della richiesta formulata da ALL TUB per la modifica alla zonizzazione acustica territoriale in oggetto da parte del tecnico relatore.  
Pertanto Comunità Democratica già a favore.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Allora, chi approva l'adozione? Contrari? Nessuno. Astenuti? 3.  
Immediata eseguibilità? Astenuti? 3.  
Perfetto, grazie.  
L'Assessore può rientrare, è finito il punto che riguarda l'azienda dove lei lavora.

#### **Punto n. 9 all'ordine del giorno**

##### **Interpretazione autentica con rettifica Art. III.4.3.1 delle N.T.A. del vigente P.G.T. ai sensi dell'Art. 13, comma 14-bis, della L.R. 12/2005 e S.M.I. – serre per coltivazioni intensive**

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Arriviamo al punto numero 9: interpretazione autentica con rettifica dell'articolo delle NTA III.4.3.1 del vigente pgt ai sensi dell'articolo 13 della legge 12/2015 e SMI, serre per coltivazione intensive.  
Chiedo all'Assessore Pagani se fa una piccola premessa sul punto caso.

**ASSESSORE PAGANI GIOVANNA.** Direi leggere la delibera così almeno anche i cittadini a casa sanno di che cosa stiamo parlando, perché è un tema abbastanza importante.  
Allora, premesso che con istanza SUE telematico la società agricola semplice la Vallere di Eredi Salera Angelo con sede a Martinengo via Vallere 65 ha presentato comunicazione di inizio lavori per attività edilizia libera ai sensi della DGR 25/09/2017 numero 10/7117, cioè di una delibera di Giunta regionale di Regione Lombardia, per la realizzazione di nuove serre temporanee in quarta gamma a destinazione agricola, ubicato in località cascina Ceresola in Cividate al Piano sulle aree di proprietà e nella disponibilità della società richiedente sui territori di Cividate e confinanti.  
Allora, questa è la premessa.  
Nel momento in cui è arrivata questa richiesta per attività di edilizia libera l'amministrazione ha chiesto all'area tecnica del nostro Comune se questa richiesta poteva essere rifiutata o doveva essere accolta.  
Abbiamo chiesto vari pareri; abbiamo deciso e concordato con il nostro responsabile che fosse utile presentare in Consiglio comunale un'interpretazione autentica con relativa rettifica di un comma delle nostre norme tecniche di attuazione, che è il successivo a quello in cui si prescrive il 2% per la costruzione delle serre sul nostro territorio.  
Se qualcuno di voi, poi il dispositivo è all'interno della delibera, l'ha letto, viene indicata una deroga già subito dall'approvazione di queste norme tecniche, quindi nel 2014, a questo 2% per una, non dico precisa perché stiamo appunto dando un'interpretazione autentica a quel comma, non è scritto bene, non è specificato bene, che è il comparto della cascina Ceresola.

All'epoca veniva indicato un determinato territorio, non veniva fissato quella metratura di limitazione all'interno di questo comma, e quindi, come viene indicato l'interno della delibera, con la prima deroga del 2014, con la seconda di dicembre 2017 quando era appena uscita la normativa regionale che è del settembre 2017 e c'erano diverse interpretazioni da parte dei funzionari di Regione Lombardia, tanto è vero che all'epoca il Consiglio comunale approvò questa seconda deroga proprio perché si trattava innanzitutto di serre diverse che erano delle serre fisse e non serre mobili come in questo caso, e di contro c'era una motivazione di sistemazione e messa in sicurezza di un'opera pubblica; perché, come ben sapete, venne poi stipulata una convenzione e venne sistemato il sottopasso quello di via Cortenuova.

L'azienda ha poi presentato questa nuova CILA per, ripeto, in questo caso un'attività di tipo diverso e cioè delle serre mobili e come attività edilizia libera; l'azienda doveva in questo caso attendere, ci diceva il nostro tecnico, l'autorizzazione e quindi avrebbe potuto, secondo il loro parere, iniziare subito la costruzione delle serre.

Noi, come abbiamo detto, abbiamo studiato la situazione gravata, e lo ripeto, da una deroga, consentitemi il termine ad personam in un comma successivo, a una fissazione di una percentuale che è al di sotto della percentuale stabilita dalla DGR di Regione Lombardia, e che quindi ci ha portato a chiedere un'interpretazione autentica al nostro responsabile di area proprio per verificare che cosa l'amministrazione potesse fare in maniera tale da ledere il meno possibile la cittadinanza ma anche la stessa, non so come dire, per evitare che ci fossero dei costi ulteriori derivanti da ricorsi o prese di posizione dell'azienda che aveva fatto questa richiesta.

Se avete letto bene, io adesso continuo perché viene spiegato molto bene nella premessa di che cosa si tratta e della difficoltà di poter interpretare e quindi avere una definizione univoca e ben specifica di un tema così sentito a livello regionale, perché serra e logistica anche nell'ultima campagna elettorale hanno avuto il ruolo da padrona, ma poi come ben sappiamo molte volte quello che si dice durante le campagne elettorali poi non viene in un certo senso sostenuto dagli atti veri e propri, che soprattutto a livello superiore al nostro Comune vengono imposti.

Continuo dicendo che la superficie coperta delle nuove serre temporanee oggetto della presente istanza e come autocertificate dagli stessi richiedenti, assomma a complessivi 133.601 che sommati agli esistenti 144.130 portano la superficie coperta aziendale sul territorio di Civate al Piano a 277.731 metri quadri pari a una percentuale insediativa del 70% calcolata sulle superfici aziendali di metri quadrati 395 per i soli terreni in territorio comunale di Civate al Piano.

Il rapporto di copertura complessivo da utilizzarsi come unico riferimento insediativo ai sensi dell'articolo 62 comma 1-ter della legge regionale 12/05 riferito all'intera superficie aziendale di metri quadrati 1.307.481, risulta pari al 31% in rapporto alla superficie totale di serre resistenti e in quanto quantificata in metri quadrati 403.104 esistenti e di progetto sui territori di Palosco e di Civate al Piano inferiore al 60% previsto dalla DGR numero 10/7117 del 25/09/2017 ma superiore al limite del 2% previsto dalle NTA del Pgt vigente. L'articolo 343.4.3.1 del Pgt vigente del Comune di Civate al Piano condiziona il rilascio delle autorizzazioni a realizzare delle serre in zona agricola al limite prestabilito del 2% della superficie aziendale, normando nello specifico come segue: la realizzazione di serre per coltivazioni intensive, le serre per la realizzazione di culture intensive mobili e/o temporanee, tunnel o ogni altro tipo di copertura anche parziale con qualsiasi materiale di protezione fissato, appoggiato, sospeso, arrotolato a strutture di sostegno foggia e forma, curvate ad arco, poligonali, inclinate eccetera eccetera, sono ammesse con il solo limite del rapporto di copertura rispetto al terreno disponibile.

La superficie coperta non potrà superare il 2% comprensiva sia della quota per serre stagionali che della quota per serre fisse dell'intera superficie aziendale con vincolo planimetrico volumetrico registrato.

I permessi di costruzione verranno rilasciati esclusivamente agli aventi di titoli ai sensi della legge regionale 12 dell'11 marzo 2005 e successive modifiche; anche la realizzazione ad arcate libere o coperture stagionali rientrano nel rapporto di copertura del 2% sopraindicato.

Il medesimo articolato di Pgt dispone inoltre che, e qui arriviamo al famoso comma: per l'ambito agricolo della cascina Ceresola dell'estensione di 51.870 metri quadri individuato catastalmente con il numero di mappa, omissis, si stabilisce e si prescrive in particolare che: previa stipula di un atto di convenzione tra i proprietari dell'ambito agricolo e il Comune di Civate al Piano che prevede un obbligo compensativo a favore del Comune di Civate al Piano per il beneficio ricevuto da stimarsi in un contributo unitario da

applicare all'intera superficie soggetta a copertura, verranno applicati al solo ambito i parametri e le prescrizioni proposti con l'osservazione accolta.

Era un'osservazione fatta dall'azienda che, approvata tra l'altro solo con un voto contrario della maggioranza dei presenti in Consiglio comunale, che definiva le distanze per la compensazione ambientale.

Quindi non riguardava la deroga al 2%, era solo relativa alle prescrizioni ai parametri nella costruzione.

Nell'atto di convenzione dovranno essere determinate la natura e l'entità delle opere di mitigazione ambientale verso le proprietà confinanti, le norme fissate per le distanze varie da rispettare, le modalità di monitoraggio delle condizioni del suolo, dell'ambiente e delle acque superficiali di falda da concordarsi con Asl, Arpa e settore ambiente provinciale.

La DGR di Regione Lombardia del 25/09/2017, quindi successiva a quel piano Pgt, a quella variante PGT, definisce e classifica al punto 2 le serre mobili nel seguente modo: affinché una serra sia definita come mobile la stessa deve essere realizzata con materiali per fabbricati amovibili eccetera eccetera eccetera.

La stessa DGR, sempre del 25 settembre 2017, dispone altresì che: le serre temporanee non possono superare il rapporto di copertura del 60% computato con lo stesso criterio delle serre stagionali; al fine di tale computo è ammessa l'utilizzazione di tutti gli appezzamenti, anche non contigui, componenti l'azienda compresi quelli esistenti su terreni dei Comuni contermini, cioè confinanti al Comune in cui si sta decidendo di concedere un'ulteriore costruzione di serre.

La distribuzione delle coperture può essere esercitata per singola particella o in riferimento alla superficie aziendale complessiva in ragione delle necessità colturali.

L'articolo 6 comma 1 lettera E del dpr 380/2001 e successive modifiche e integrazioni sottopone ad attività edilizia libera le serre mobili stagionali sprovviste di strutture in muratura funzionale allo svolgimento dell'attività agricola.

L'attuale situazione si è consolidata in tre distinte fasi attuate con diverse tipologie di provvedimento così sinteticamente riassunte, come vi avevo già accennato nella premessa: numero 1, l'insediamento originario ante Pgt; 2, il primo ampliamento concesso con la norma specifica in deroga in accoglimento dell'osservazione; 3, secondo ampliamento concesso in deroga con specifica convenzione dicembre 2017.

Situazione che di fatto ha comportato un assetto aziendale attinente al comparto Ceresola ben più ampio di quanto vincolato al 2% in sede normativa del vigente Pgt.

La riduzione della percentuale insediativa per gli impianti serricoli estesi alle tipologie stagionali temporanea al 2% del vigente Pgt viene motivata negli allegati al Pgt stesso, in particolare nella VAS, nella valutazione ambientale strategica della variante 2 e nella relativa relazione, con l'incompatibilità delle coltivazioni a carattere agricolo industriale, quali serre, le finalità dell'uso degli ambiti agricoli coerente con la strategia di tutela agricola e del piano.

Aggiungo io una battuta in questo caso, però poi si mettono a dirlo, quindi sì nel Pgt si mette 2% però poi si mette nel comma successivo una deroga; lo aggiungo io per precisare, perché voglio continuare a precisare questa cosa.

Tutto ciò premesso a questo punto, come vi ho detto prima, chiediamo al nostro responsabile tecnico come possiamo fare per definire una volta per tutte questa questione, precisare laddove non era precisato, e quindi chiediamo un'interpretazione autentica al nostro responsabile delle norme di attuazione creando una indicazione ben precisa di quello che è il comparto Ceresola.

E quindi tutto ciò premesso, ribadendo che con parere scritto acclarato al protocollo comunale, Regione Lombardia ha chiarito che i limiti indicati dalla citata DGR sono da intendersi come limiti massimi che non prevalgono rispetto ai limiti più restrittivi eventualmente previsti dai pgt comunali.

Preso atto che anche una recente sentenza del Tar di Brescia intervenuta su una disputa del Comune di Martinengo riconosce che pur permettendo al ricorrente di usufruire dei limiti regionali più generosi le previsioni più restrittive del Pgt comunali prevalgono in presenza di fattispecie ambientali e paesaggistiche come quelle espressamente riportate nel vigente pgt a motivazione della restrizione.

Rilevato che per il comparto di che trattasi risultano nella prassi diversamente interpretati i vincoli normativi per la realizzazione degli impianti serricoli con relativa estensione della norma alle strutture temporali e stagionali diversamente considerati dalla normativa nazionale e regionale vigente ed in premessa dettagliatamente riportate.

Considerato che il citato articolo 3.4.3.1 punto uno delle NTA del Pgt vigente individua una sottozona denominata cascina Ceresola nella quale i vincoli di cui sopra vengono derogati in accoglimento di una specifica richiesta da parte privata.

Preso atto di una successiva deroga attinente al comparto, benché non specificatamente appartenente, che ha di fatto preso l'ambito territoriale di deroga della cascina Ceresola facendola coincidere con la superficie di proprietà dell'azienda agricola Le Vallere.

Rilevato che il principio generale di contenere l'utilizzo di suolo agricolo per la realizzazione di serre risulta di difficile applicazione alla luce delle deroghe concesse.

Rilevata pertanto la necessità di dettagliare la vigente norma delimitando graficamente il comparto Ceresola all'interno del quale possono continuare ad applicarsi le norme in deroga valendo allo scopo i limiti insediativi di cui alla DGR 10/70117.

Ribadito che al di fuori del comparto così individuato, come dagli allegati A e B continuano ad applicarsi i limiti insediativi di cui al vigente Pgt estesi anche alle serre temporanee e stagionali, e ciò al fine di confermare i principi generali di tutela ambientale indicati dal vigente PGT e sopra sinteticamente riportati.

Visto l'articolo 13 comma 14 bis della legge regionale 12/2005 che attribuisce al Consiglio comunale la competenza all'interpretazione autentica e alla rettifica degli strumenti urbanistici non costituendo varianti, a condizione che vi sia analitica motivazione.

Visto il vigente PGT e viste le successive richiamate leggi.

Propone di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di individuare dettagliatamente, come dagli allegati A e B la mappa a chiarimento della norma vigente, che non è precisa, il comparto agricolo denominato Ceresola all'interno del quale continuare ad applicare l'approccio in deroga previsto dal vigente Pgt.

Di definire che per tale comparto valgono i limiti, le regole e le modalità insediative previste dalle norme nazionali e regionali vigenti con particolare riferimento a quanto previsto dalla DGR numero 10/7017.

Di riconoscere la validità delle prescrizioni e norme inerenti gli interventi di compensazione ambientale previsti dal Pgt applicando all'intero comparto l'obbligo di mitigazione e di convenzionamento.

Di ribadire la validità dei limiti insediativi di cui al vigente Pgt estesi anche alle serre temporanee e stagionali al di fuori del comparto così individuato come da allegati A e B, e ciò al fine di confermare e rafforzare i principi generali di tutela ambientale indicati dal vigente Pgt.

Di rettificare pertanto l'articolo III.4.3.1 delle NTA del Pgt vigente nel seguente modo: per l'ambito agricolo della cascina Ceresola, individuato come da allegato A, si stabilisce e si prescrive in particolare che, previa stipula di un atto di convenzione tra i proprietari dell'ambito agricolo e il Comune Civate al piano che prevede un obbligo compensativo a favore del Comune di Civate al Piano per il beneficio ricevuto da stimarsi in un contributo unitario da applicare all'intera superficie soggetta a copertura, verranno applicati al solo ambito i limiti, le regole e le modalità insediative previste dalle norme nazionali e regionali vigenti con particolare riferimento a quanto previsto dalla DGR 10/7117 del 25/09/2017; nell'atto di convenzione dovranno essere determinati la natura e l'entità delle opere di mitigazione ambientale.

Di demandare al responsabile dell'area territorio e ambiente l'ulteriore adempimento conseguente e necessario all'attuazione della presente delibera.

Ho voluto leggerla proprio per far capire anche a casa ai cittadini che ci ascoltano che la decisione è stata presa dopo un'attenta analisi dei pro e dei contro di quello che avevamo a disposizione, di quello che abbiamo ereditato e che magari cercheremo di sistemare con la prossima variante del pgt.

Grazie.

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** Quanti minuti ho? Cinque minuti?

Allora, io onestamente vorrei semplificare un po' l'argomentazione; sappiamo tutti che è un argomento sensibile al territorio, in particolare alla maggioranza ma anche a noi ovviamente.

Allora, io sono stato sveglio tutta notte, fino alle tre, per cercare di inquadrare tutta la questione.

Partiamo dal 2014; durante il Pgt c'è stata un'osservazione da parte di Antonio Nicolò Salera che chiede la modifica delle distanze del rapporto di copertura di quelle norme tecniche, come ha detto precedentemente l'Assessore Pagani.

Hanno votato e tutti a favore, contrario Consigliere Falbo, astenuti i Consiglieri Bonacquisti, Motterlini e Attuati.

Si scrive: l'accoglimento che rimane circoscritto a questo unico caso, quindi cascina Ceresola, è comunque da condizionare ad un atto di convenzione da stipularsi tra i privati e il Comune che prevede alla monetizzazione della deliberazione del Consiglio comunale 2 del 2014, beneficio ricevuto da stimarsi in un contributo unitario da applicare all'intera superficie in cui si crea la copertura.

L'esecuzione di opere di mitigazione ambientale su tutto il contorno dell'area confinante con la proprietà ovviamente dovranno essere rispettate tutte le normative e i regolamenti per quanto concerne le distanze. Inoltre dovrà richiedere al produttore, al realizzatore una procedura di monitoraggio da applicare ai terreni da concordarsi con Arpa e il controllo delle acque delle falde superficiali.

Inoltre si potrebbe anche inserire il discorso di orientarli verso un tipo di coltura prettamente biologica.

E qua diciamo che questa è la prima questione, dove c'è stata appunto l'osservazione del privato, di Salera, di fare questa modifica al Pgt.

Nel 2017 poi appunto c'è stata la famosa convenzione; 2017 periodo storicamente povero per il Comune di Civate al Piano a livello di bilancio, e in questo caso praticamente l'amministrazione comunale, l'attuale amministrazione comunale ha concesso...

Posso finire?

Siete sempre voi; va bene, la lista Comunità Democratica, posso chiamarla così? Ok.

Comunità Democratica ha approvato un'estensione di 70.000 metri quadrati di serre, in questa convenzione c'erano delle opere di compensazione a livello ambientale, c'era la sistemazione del sottopassaggio.

Per dovere di cronaca l'unico che ha votato contrario a questa convenzione è stato il Consigliere Mantegari, Lega Nord; e voglio anche rileggere, perché secondo me è giusto ricordarlo, che diceva: io purtroppo voto contrario per un semplice fatto, che quando abbiamo steso il Pgt avevamo proprio abbassato la potenzialità di questo per guardare per soggetto e darsi la possibilità di ampliarsi ma di non far diventare il paese di Civate come quello di Telgate o robe del genere.

Va avanti e a un certo punto conclude dicendo: tra qualche anno, questo nel 2017, tra qualche anno lo copriamo di serre; parere personale.

Dichiarazione voto Gafforini, Comunità Democratica, sempre alla variante Pgt 2017 dice: la deroga è puntuale e non riguarda l'intero territorio sul quale verrà sviluppata specifica discussione nell'ambito della prossima variante al Pgt da realizzare per legge entro fine 2019; da realizzare entro fine 2019.

Novembre 2019, quindi la storia va avanti; ovviamente c'è tutta l'interpretazione normativa, nuove leggi, regolamenti di Regione Lombardia eccetera, si muovono anche le associazioni ambientaliste, come per esempio anche il circolo di Legambiente che comunque si è mosso molto su questa tematica; novembre 2019, arriviamo al Consiglio comunale dove, sempre il gruppo Comunità Democratica con il capogruppo Consigliere Gafforini, propone una mozione riguardo l'introduzione di una disciplina organica inerente le serre fisse e mobili sul territorio comunale.

Cito proprio parola per parola, Gafforini afferma: mozione per adottare un atto di indirizzo in cui si incarica il settore tecnico del Comune di Civate al Piano di programmare ed effettuare, compatibilmente ai suddetti vincoli organizzativi, una ricognizione puntuale delle superfici coperte da serre sul territorio comunale.

Interviene Gatti dicendo: ritornando sul discorso, però non so siamo andati fuori tema, io voterò comunque a favore, come ho detto è una cosa su cui si può lavorare e mi auguro, come ho già detto prima, che chi arriverà prenderà in mano subito il Pgt.

Quindi già nel 2019 c'era questa priorità di questa revisione del PGT che finalmente nel 2023 abbiamo iniziato.

Interviene l'Assessore Pagani: questa mozione è stata presentata nei Comuni che fanno parte del circolo, ogni mozione è stata modificata in base alle normative presenti nel Pgt comunale e noi abbiamo deciso di accoglierla in maniera tale da ribadire che per il futuro non ci sia più una possibilità, come ti ho detto prima, di poter avere dei pareri discordanti.

Sempre Pagani: il nostro tecnico purtroppo ha avuto un incidente, ho chiesto se potevo fare questa modifica che è stata rimessa agli atti proprio per non dare una tempistica specifica e lasciare. nel momento in cui il nostro ufficio tecnico sarà di nuovo a regime, la possibilità di fare queste verifiche. 2019.

Sempre Assessore Pagani: quindi adesso c'è un atto ufficiale del Consiglio comunale che dice che i pgt locali comunque sovrastano la legge regionale.

Ultima cosa per concludere la storia del 2019; ovviamente sempre virgolettato: per quello che ho capito io praticamente il Sindaco, come hai detto tu, darà mandato all'ufficio tecnico di fare questa attenta verifica di rilevamento e quindi di modificare poi subito il PGT per questa motivazione.

Elezioni 2020, programma elettorale di Comunità Democratica, si dice che viene consolidata l'idea di non estendere altre serre, quindi le serre non devono assolutamente più avere degli ampliamenti come da programma elettorale di Comunità Democratica; oggi stiamo approvando un ampliamento di 130.000 metri quadrati di serre, 130.000 metri quadrati di serre.

28 aprile 2021; c'è stata un'altra variante al Pgt, ci sono state diverse varianti ad hoc negli anni del PGT, si poteva inserire probabilmente... varianti puntuali al PGT, mi correggo, si poteva inserire tranquillamente questa cosa; arriviamo quindi all'aprile 2023, cioè ad oggi.

Ad oggi praticamente noi, da quello che ovviamente la maggioranza ci dice, siamo praticamente costretti, siamo obbligati a concedere a questa azienda privata un'espansione di 133.000 metri quadrati di serre per un totale nel Comune di Civate di 277.000 metri quadrati di serre per un totale di 420 pertiche bergamasche di serre.

Questo è il dato oggettivo; il Consigliere Bonassi ride però sono 420 pertiche bergamasche, così almeno tutti anche a casa si fanno un'idea di quanti sono.

Quindi arriviamo a quanto dobbiamo discutere stasera, però era giusto fare un attimo un excursus storico di tutta la situazione.

Ovviamente c'è stato un errore, è stato un evidente oggettivo errore e sicuramente la maggioranza, il Sindaco si deve prendere le proprie responsabilità, perché nel momento in cui un Assessore dice che si darà mandato, e anche il Sindaco lo conferma, si darà mandato all'ufficio tecnico di fare questa verifica di rilevamento e quindi di modificare il PGT, responsabilità del Sindaco, responsabilità dell'Assessore all'edilizia del tempo perché ovviamente non vado a incolpare l'Assessore all'edilizia odierno attuale, però sicuramente c'è stato un errore oggettivo dell'amministrazione comunale a livello politico; poi non so se c'è stato anche a livello tecnico, questo me lo direte voi.

Ma arriviamo quindi a quello che poi dobbiamo approvare stasera.

Sicuramente dobbiamo fare e delle scelte politiche, stasera le dobbiamo compiere e quindi alla fine le scelte politiche da fare sono tre.

Innanzitutto bisogna individuare... ho finito i 5 minuti? Vabbè, almeno sono stato chiaro.

Individuare l'area cascina Ceresola, quindi in questo caso dobbiamo andare ad approvare l'area della cascina Ceresola da PGT; individuare la percentuale di insediamento che può variare ovviamente dal 2% al 60%, nella delibera c'è un 60%; e il rafforzamento del principio di necessità legato al vincolo del 2% per tutto il territorio per serre sia fisse sia temporanee.

Questo ovviamente fa un po' ridere sinceramente, perché questo praticamente vuol dire una cosa: monopolio di un'azienda privata di una determinata attività produttiva se dovessimo approvare questo punto.

Io mi taccio e lascio a voi.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Direi che avendo letto la delibera in modo dettagliato le motivazioni sono già state date; io confermo quello che è stato detto dalla minoranza, che la volontà politica da parte del gruppo di maggioranza era quella di non concedere ulteriori metri di copertura a serre.

Devo ammettere purtroppo che l'errore c'è stato perché le cose vanno dette in modo molto chiaro; la precisazione avremmo potuto farla prima, e se l'avessimo fatta prima, nel 2017 o anche dopo, non avremmo avuto probabilmente questa ulteriore espansione di questi 133.000 metri.

Siamo arrivati tardi su consiglio dei legali che appunto ci hanno detto "perlomeno metteteci una pietra ora anche se in ritardo".

Quindi la scelta, con molto mal di pancia, è stata proprio quella, che siamo arrivati tardi però perlomeno la limitiamo. Purtroppo con questa espansione alla quale non possiamo dire di no in questo momento perché c'è una CIL operativa, a meno che il tecnico, so che ha chiesto dei chiarimenti all'azienda, a meno che non vengano forniti e quindi abbia la possibilità di dinégare la costruzione di queste serre ma temo che sia difficile, nel senso che loro si atterrano ovviamente alla normativa per poterle realizzare.

Perlomeno rispetto a prima almeno definiamo in modo puntuale l'area dove si possono dare delle deroghe oltre al 2%; da lì non si va avanti, perché è chiaro che potrebbe essere, questo è vero, che un altro agricoltore

potrebbe in un futuro pensare alle serre, però in questo momento con questa decisione puntuale del Consiglio comunale perlomeno mettiamo un limite definitivo, ripeto l'avremmo potuto fare anche prima e mi dispiace, si è un disappunto personale che anche a livello politico, pensando ai cittadini, che questo non sia stato fatto; però perlomeno adesso recuperiamo questo errore dovendo prendere atto che purtroppo l'area verrà ampliata di questa parte di edilizia libera.

Quindi io chiedo appunto ai Consiglieri di esprimersi in questo caso proprio per ottemperare finalmente, come veniva richiesto dal tecnico ripeto, perlomeno di mettere questa limitazione definitiva in modo tale che l'area Ceresola così descritta nel PGT del 2014, venga definitivamente definita con questo allegato A, in modo tale che da lì in poi si avrà la sola possibilità di fare il 2%, e capite che il 2% è praticamente quasi zero perché sapete che poi l'interpretazione della DGR del 2017 è stata più volte messa in discussione, ma sembra che a livello politico, questo va detto, sia a livello regionale che a livello nazionale invece ci sia la volontà di estendere queste percentuali ritenendo appunto le serre non un problema ma una giusta richiesta da parte dei privati; ripeto, noi non siamo di questa idea però prendiamo atto che purtroppo Regione Lombardia ha ampliato con questa DGR portando fino a un massimo di copertura del 60% la possibilità di costruire; sul territorio loro sarà ora del 31%, mi sembra di ricordare che il tecnico ci avesse detto che sul territorio, i 7/8 milioni di metri che sono presenti sul territorio Civate siamo al 4/5%, una cosa del genere, di copertura a serre; non è poco, non è tanto, secondo me è tanto; però, ripeto, questa sera siamo chiamati solamente a mettere un punto fermo, delimitare quest'area in modo tale che non si possa più avere la sorpresa che qualcun altro chieda una deroga su un'area che in questo momento, con l'approvazione in Consiglio comunale di questa variante puntuale, interpretazione autentica, non si possa più rimettere in discussione la questione.

Quindi io chiedo le dichiarazioni di voto; prego.

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** Io volevo chiedere, innanzitutto per quale motivo la cascina Ceresola non era ben definita dal Pgt.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Bisogna chiederlo a quelli del 2014 che l'hanno approvato a suo tempo, è quello il problema; se l'avessero delimitata a suo tempo non ci sarebbero state deroghe.

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** Ho capito, ma dopo ci sono stati degli aggiornamenti al pgt; cioè, nel 2017 c'è stata una variante al pgt; non torniamo indietro nel 2014.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** No, quella è puntuale; ripeto, l'ho già detto prima che avremmo potuto fare la precisazione anche noi però il pgt è del 2014, bastava che nel 2014 venisse, come stiamo facendo adesso, delimitato con un allegato per dire: la possibilità di andare oltre il 2% è questa.

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** Ma certo, bastava anche dopo la mozione presentata da voi di Comunità Democratica portare avanti la cosa; perché lei, Sindaco, non ha avvisato l'ufficio tecnico e l'ufficio tecnico non ha portato avanti...

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** La variante al PGT si è spostata a causa dei ritardi del PTR e del PTCP non a causa nostra. Penso che non sia il caso di insistere.

**ASSESSORE PAGANI GIOVANNA.** La variante al Pgt è stata rimandata anche per motivazioni, non solo per mancanza nostra di tempo obiettivamente; so che almeno l'ultima, adesso qua c'è il tecnico che mi può confermare, ci sono stati degli slittamenti normativi e quindi noi siamo sempre rientrati all'interno dei termini.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Ok, dichiarazione di voto, grazie.

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** Allora, questa delibera di Consiglio comunale si porta dietro errori gravi, anzi gravissimi dell'attuale amministrazione comunale, sia dal punto di vista politico che tecnico.

In base alle nostre votazioni di questa sera ovviamente decideremo poi le azioni da programmare anche per le prossime settimane come gruppo di minoranza.

Noi una soluzione ovviamente ve la vogliamo portare; dopo quasi due legislature, per ora ho otto anni per la precisione, questa amministrazione insediata nell'anno 2015 sta continuando ad utilizzare un Pgt, piano gestione del territorio, fuori dalla realtà con continue varianti ad hoc che purtroppo non consentiranno più di tornare indietro; scelta dal polo logistico di Amazon, ampliamenti di attività produttive e ultima, ma non per gravità, l'installazione di un totale di 277 metri quadrati di serre pari a 420 pertiche per intenderci, per colpa di un di un errore grave oggettivo dell'amministrazione comunale.

L'attuale amministrazione comunale è riuscita addirittura ad andare contro il contenuto di una mozione dalla stessa presentata; sembra assurdo ma questa è la realtà.

Dispiace per Debora Gafforini che non è presente, che l'aveva presentata e per tutto il Consiglio comunale del tempo che l'aveva approvata all'unanimità, cioè tutti avevano approvato e avevano approvato la mozione a riguardo.

La prima cosa da fare è avviare sicuramente un'attenta analisi del presente e del domani e temporaneamente sospendere ogni richiesta che stravolga il territorio partendo da stasera, compresa questa.

Le richieste delle imprese e dei privati sono assolutamente da prendere in considerazione per incentivare l'imprenditorialità, esigenza sacrosanta, ma altrettanto sacrosanta è l'esigenza di un ambiente vivibile dove ogni cividatese ha diritto a vivere in un ambiente sano e sostenibile nel tempo.

È necessario prevenire il danno di questi interventi secondo valutazioni non di parte.

L'amministrazione lungimirante non guarda alle prossime elezioni ma alle prossime generazioni; questo molto probabilmente non è il vostro motto se stasera deciderete di approvare altri 133.000 metri quadrati di serre.

In queste scelte questa amministrazione continua ad operare senza alcuna informazione; la stessa minoranza riceve i documenti cinque giorni prima, il sabato pomeriggio, per scelte politiche che esigerebbero analisi di commissioni allargate; altra tematica che è da anni che porto avanti ma qui sappiamo che ormai siete diventati sordi, e la vostra presunzione allargherà gli effetti per lungo tempo, negativo alla comunità e al suo possibile sviluppo.

All'ultima assemblea Giovani Anci Treviso, in cui eravamo presenti il sottoscritto, la Consigliera Armellini, il Consigliere Sabbadini e la Consigliera Belotti, uno dei temi dibattuto è stata la sostenibilità e la tutela del patrimonio paesaggistico e ambientale; si è parlato tanto degli effetti delle politiche di riduzione della CO2, di transizione ecologica, del ruolo che ha la politica in questo processo di cambiamento culturale; si è parlato del PAIS, accordo sul clima, e del patto dei Sindaci per monitorare le azioni positive e lungimiranti rivolte alla sostenibilità ambientale.

Queste tematiche sono e saranno la priorità dell'agenda di qualsiasi amministratore e politico nei prossimi anni.

Spero vivamente che ci sia velocemente un cambio generazionale nella politica della nostra comunità cividatese per non commettere più questi gravi errori che comprometteranno il futuro delle nuove generazioni.

Ci appelliamo ora al voto dei più giovani di questo Consiglio comunale, coloro che ovviamente hanno ancora tanto da dare e da godere dal nostro paese, per chiedere il rinvio di questa votazione e creare un tavolo di confronto con tutti gli stakeholder interessati, quale amministrazione comunale, vicinato, cittadini, associazioni interessate.

Siamo disposti anche ad iniziare a creare questo tavolo di lavoro da domani mattina, concedetemi il sabato mattina perché non ci sono per quel matrimonio di mia sorella ma poi la domenica sarò a disposizione.

Per tutto quanto esposto il gruppo Gente Comune vota contrario all'installazione di nuove serre sul territorio di Cividate al Piano.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Prendo atto, adesso passo la parola a chi fa la dichiarazione, prendo atto che poi giustamente l'opposizione fa il suo mestiere e quindi cerca sempre di mischiare una questione molto delicata come quella che stiamo approvando adesso, inserendo dei punti che non sono condivisibili e che sono esternazioni assolutamente gratuite, come quella di Amazon; considerando che è stato realizzato su un'area già convenzionata, dove addirittura si rischiava prima del 2015 che si costruisse un cementificio, fortunatamente non è stato fatto, quindi noi abbiamo solamente rispettato quella che era una zona già

predestinata cercando, e l'abbiamo confermato, di creare comunque un'azienda pulita che desse anche lavoro a più persone, e alla fine viene strumentalizzata dalla minoranza come un errore.

Io mi auguro, e spero proprio che il futuro sia in mano ai giovani di Comunità Democratica visto che ne abbiamo tanti, e che possano sicuramente migliorare tutte quelle che sono le questioni ambientali come abbiamo sempre detto, che cercheranno di difendere come abbiamo fatto in questi anni sotto gli occhi dei cittadini.

Quindi, io inviterei i Consiglieri di minoranza a non allargare, perché per esempio la variazione del Pgt è stata comunque spostata per il problema del covid, poi ulteriormente prorogata a causa dei ritardi del PTR e del PTCP e quindi anche noi abbiamo dovuto seguire, adesso siamo obbligati a farlo, l'avremmo fatto prima se fosse stato possibile.

È chiaro invece, come ho detto più volte, ma vorrei ribadirlo visto che si parla anche ai cittadini che ci stanno ascoltando, che in questi otto anni a Civate sono state realizzate opere mai realizzate nella storia cividatese, e che quindi se anche i nostri tecnici qualche volta difettano, perché non riescono a realizzare tutto pienamente nelle regole e nei tempi previsti, è anche perché forse li abbiamo sovraccaricati di lavoro per rendere il paese veramente diverso e più vivibile, e penso che sia sotto gli occhi di tutti; e vi posso assicurare che la stragrande maggioranza dei cittadini, anche oggi, ringrazia ed è contenta di questi cambiamenti.

Quindi, anche se il Presidente, il Sindaco in questo momento non è giovane, questo purtroppo è un dato anagrafico, vi posso assicurare che tutto quanto è stato fatto penso sia stato fatto nel rispetto di quello che abbiamo previsto noi nel programma e, a malincuore questa sera dobbiamo fare un ulteriore passo, però lo facciamo con un obiettivo preciso che è quello di chiudere definitivamente questa questione dell'ampliamento delle serre; anche se ripeto, l'ho già detto ma lo dico per l'ultima volta, avremmo potuto limitare il comparto anche prima.

Chi è che fa la dichiarazione? La dichiarazione di voto loro l'hanno già fatta. Chi la farà per noi? Prego.

**ASSESSORE PAGANI GIOVANNA.** Vista la proposta di delibera redatta dal responsabile dell'area ambiente e territorio che descrive puntualmente le ragioni che rendono necessaria l'adozione da parte del Consiglio comunale di un'interpretazione autentica della norma di pgt vigente.

E approfitto, citare un Consigliere comunale che in minoranza vota contrario a una cosa che lui aveva fatto in minoranza partecipando forse a uno dei due o tre Consigli comunali a cui ho partecipato, è proprio demagogia vera e propria; doveva forse essere un po' più convinto quando concesso la deroga quando era presente in Consiglio comunale; questo è il mio parere, e qui mi taccio.

A questo proposito, proprio perché la norma non era ben definita, ci è toccato arrivare a questo punto.

Preso atto delle valutazioni del tecnico secondo cui è necessario dettagliare la vigente norma di Pgt delimitando graficamente il comparto di cui alla delibera.

Tenuto conto dei pareri tecnici di regolarità apposti al testo della deliberazione, il gruppo consiliare Comunità Democratica vota a favore; mi associo a quello che ha fatto e invito io invece i nostri Consiglieri più giovani, visto che abbiamo fatto una riunione in cui abbiamo sviscerato siamo stati molto...

Io non ti ho interrotto nella dichiarazione di voto, ti prego di non interrompere neanche me.

E quindi, avendo approfondito, che sia stato sabato mattina non ti può interessare, magari siamo stati anche tre o quattro ore su questo argomento per l'ennesima volta, perché non era comunque la prima volta.

E quindi chiedo a loro di votare a favore a questa delibera di Consiglio comunale.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Allora, chi vota a favore? Contrari? Astenuti? 1 astenuto.

Immediata eseguibilità.

Chi è a favore? Contrari? Astenuti?

Grazie.

#### **Punto n. 10 all'ordine del giorno**

**Revoca della cittadinanza onoraria conferita a Benito Mussolini con deliberazione del Consiglio comunale in data 25 maggio 1924**

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Arriviamo al punto numero 10: revoca della cittadinanza onoraria conferita a Benito Mussolini con deliberazione del Consiglio comunale in data 25 maggio 1924.

**ASSESSORE CHITO' GLORIA.** Buonasera a tutti anzitutto.

Di questa delibera in realtà non vorrei dire più di tanto, nel senso che ne avevamo già discusso in un precedente Consiglio comunale.

Ovviamente è una delibera che nasce concordemente dalla volontà della maggioranza, non me ne assumo assolutamente la paternità anche se ringrazio il Sindaco che mi ha dato la parola.

Nulla, la do ovviamente per letta.

Come tutti sanno, e giustamente secondo me il regolamento per concedere e revocare le cittadinanze prevede una maggioranza diversa rispetto alla maggioranza ordinaria, ma secondo me è corretto perché comunque si va a deliberare qualcosa di non ordinario e comunque importante.

Quindi le motivazioni sono già state espresse la scorsa volta, sono ribadite bene nella delibera e ringrazio anche il Ragionier Caproni che l'ha redatta.

Se ci sono delle domande direi che siamo a disposizione per rispondere.

Ne do lettura? Va bene.

Allora, l'oggetto è: revoca della cittadinanza onoraria conferita a Benito Mussolini con deliberazione del Consiglio comunale in data 25 maggio 1924.

Testo della proposta: richiamata la deliberazione del Consiglio comunale del 25 maggio 1924 con la quale veniva conferita la cittadinanza onoraria a Benito Mussolini, all'epoca Presidente del Consiglio dei ministri e Duce del fascismo.

Considerato che la pacifica ricostruzione storica della figura di Benito Mussolini lo ha qualificato come capo della dittatura fascista e per l'effetto sono state a lui ascritte precise responsabilità in termini di soppressione delle libertà sociali, civili e politiche del nostro paese.

Considerato che Benito Mussolini è stato ritenuto colpevole di avere autorizzato la deportazione di decine di migliaia di cittadini nei campi di concentramento e di sterminio, fautore inoltre di una violenta politica espansionista ai danni delle popolazioni di quelle che erano al tempo considerate colonie italiane.

Ritenuto che la delibera citata sia incompatibile coi principi della nostra carta costituzionale entrata in vigore il 1° gennaio 48, che regolano ogni aspetto del nostro vivere civile e in particolare con la disposizione transitoria e finale con la quale si dispone il divieto di riorganizzare sotto qualsiasi forma il disciolto partito fascista.

Ritenuto altresì che il permanere della cittadinanza onoraria in capo a Benito Mussolini possa configurarsi come atto di riconoscimento e/o di potenziale legittimazione del fascismo, e pertanto un atto contrario ai principi e ai diritti delle libertà di uguaglianza, solidarietà, giustizia indicati nella Costituzione nata dalla Resistenza antifascista.

Ritenuto ulteriormente che è opportuno interpretare il testo della disposizione transitoria in linea con le intenzioni dei costituenti, che terrorizzati dallo sterminio della dittatura hanno attribuito ad essa la funzione di porsi da ostacolo, non solo alla concreta ricostituzione del disciolto partito fascista ma anche ad ogni azione, seppur in diretta e potenziale, destinata a mantenere vivo e/o a far rivivere nella coscienza civile i fondamenti della dittatura.

Ricordato il contributo fondamentale pagato anche con sacrificio della vita dai partigiani e delle partigiane d'Italia, ivi compresi i nostri concittadini cividatesi.

Ricordato inoltre l'impegno costante delle associazioni, anche operative sul nostro territorio, dei cittadini e delle istituzioni scolastiche che si occupano di tutela della memoria, nel far sì che nonostante la dolorosa e inevitabile scomparsa dei testimoni diretti di quel periodo storico il patrimonio morale degli ideali antifascisti non vada perduto.

Atteso che il Comune di Civate al Piano è un ente democratico secondo i principi della Costituzione della Repubblica, come prescritto dall'articolo 1 comma 2 del nostro statuto.

Atteso altresì che lo statuto prescrive, tra le finalità dello stesso cioè dell'ente, che vi sia il rispetto e la tutela delle diversità etniche, linguistiche, culturali, religiose e politiche anche attraverso la promozione dei valori della cultura e della tolleranza.

Ritenuto che il permanere della cittadinanza onoraria in capo a Benito Mussolini contraddica oltre che i valori democratici compendati nella nostra carta costituzionale e nelle leggi ordinarie, anche i principi

specificamente adottati dal nostro Comune tema di contrasto ad ogni forma di prevaricazione fondata sulle discriminazioni.

Visto il regolamento comunale per il riconoscimento della cittadinanza onoraria e della civica benemerita approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 22 del 29 maggio 2020.

Visto in particolare l'articolo 9 del suddetto regolamento, come modificato con deliberazione consiliare numero 31 del 28/07/2022, ai sensi del quale la revoca del riconoscimento onorifico è ammessa di norma nel corso dell'esistenza in vita dell'insignito con possibilità di provvedervi anche dopo la morte dello stesso in casi particolari e adeguatamente motivati.

Ravvisato che, per le considerazioni sopra espresse riguardo l'incompatibilità dei principi dell'agire della dittatura fascista con i valori espressi nella nostra carta, sussistano motivazioni adeguate e sufficienti per la revoca del riconoscimento onorifico anche se la persona interessata non è più in vita.

Ritenuto pertanto, per i motivi sopra evidenziati, di revocare la cittadinanza onoraria conferita nell'anno 1924 a Benito Mussolini essendo questa inconciliabile e insostenibile dei valori fondanti la nostra democrazia repubblicana.

Rilevato che, ai fini dell'approvazione del presente provvedimento, è necessario il voto favorevole dei tre quarti dei componenti del Consiglio comunale, giusto quanto previsto dal citato articolo 9 del regolamento comunale che rinvia all'articolo 6 dello stesso e implicitamente al successivo articolo 7 per le modalità e la maggioranza necessaria al provvedimento di revoca.

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica del responsabile dell'area amministrativa.

Visto il D.Lgs. 267/2000.

Visto lo statuto comunale.

Si propone di revocare la cittadinanza onoraria conferita a Benito Mussolini con deliberazione del Consiglio comunale del 25 maggio 1924 per tutto quello che ha comportato la dittatura fascista di cui lo stesso fu fautore e capo: deportazione, odio razziale, soppressione delle libertà sociali, civili, politiche e per l'evidente contrasto con i principi sanciti nella Costituzione della Repubblica italiana.

Allora, letta la delibera, mi permetto di fare due velocissime osservazioni.

Anzitutto l'idea di inserirla in questo Consiglio comunale è logicamente perché si sono appena tenute le celebrazioni del 25 Aprile e quindi ci sembrava un gesto da fare al momento giusto, anche se penso che non ci sia un momento giusto e un momento sbagliato per parlare di questi temi.

Cerco di prevenire, poi magari sono io prevenuta e nel caso chiedo scusa, un'eventuale considerazione anche eventualmente nelle persone che ci ascoltano e che si potrebbe dire: vabbè, ma di tutti gli argomenti importanti che ci sono, si torna a parlare di queste cose.

Viene inserita in un Consiglio comunale dove però è stata data penso importanza rilevante anche a tantissimi altri argomenti, quindi potrebbe essere una considerazione legittima e lecita però mi sento di dire che secondo me non va a togliere il valore dell'importanza di questa delibera, che ovviamente ognuno nella sua scienza e coscienza è libero di approvare o meno.

Ovviamente anch'io invito tutti i Consiglieri del gruppo di maggioranza a votare favorevolmente.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Prego, se avete qualche osservazione o dichiarazione di voto?

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** Premesso che condanniamo il regime fascista e tutto ciò che lo riguarda, riporto e condividiamo appieno le parole del Sindaco Giorgio Gori, amico del nostro Sindaco, e cito proprio le sue parole durante un Consiglio comunale: revocare, anzi non riconoscere la cittadinanza onoraria a Mussolini a 74 anni dalla sua morte a mio avviso non aggiunge sostanzialmente nulla, e non è l'adesione a una delibera come qualcuno in questi anni ha inteso da quando si è iniziato a riparlare della cittadinanza onoraria di Mussolini a poter determinare il tasso di antifascismo di ciascuno di noi.

Per i motivi espressi Gente Comune si astiene dalla votazione.

**CONSIGLIERE CASATI ANTONELLA.** Per tutto quanto bene espresso nella proposta di deliberazione, Comunità Democratica ribadisce il voto a favore della revoca di cittadinanza onoraria al dittatore Benito Mussolini nel nostro paese.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Io sono emozionato, quindi non dico più niente.  
Chi è d'accordo? Contrari? Astenuti? 3.  
Quindi la possiamo dare per acquisita.  
Perché no?

**SEGRETARIO.** Secondo me no.

È scritto un po' male l'articolo del regolamento, però dicendo dei componenti, non dice dei presenti ma dei componenti del Consiglio; quindi l'interpretazione letterale è che la percentuale è sul numero dei componenti, quindi su 13; io la leggo così, poi sbaglierò.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** La verifichiamo; se non passerà, non passerà ovviamente per chi ha preso la responsabilità di non farla passare.  
Grazie.

### **Punto n. 11 all'ordine del giorno**

#### **Interrogazione del gruppo consiliare "Gente Comune" ad oggetto "Fenomeno dell'abbandono dei rifiuti domestici" - Risposta**

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Arriviamo al punto numero 11: interrogazione "fenomeno dell'abbandono di rifiuti domestici".  
Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** Interrogazione presentata dalla lista Gente Comune: fenomeno dell'abbandono dei rifiuti domestici.

All'attenzione dell'amministrazione comunale di Civitate al Piano.

Premesso che nelle ultime settimane è aumentato notevolmente il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti domestici nei cestini dislocati nelle vie del paese.

Visto che sono già state fatte diverse segnalazioni in merito da parte dei residenti delle zone in questione.

Considerato che è interesse dell'amministrazione comunale e della comunità mantenere pulito e decoroso il nostro paese.

Si richiedono al Sindaco alla Giunta: il numero complessivo dei cestini dislocati in paese e l'elenco delle vie o punti di posizionamento dei cestini più interessati all'abbandono dei rifiuti; la presenza di sistemi di videosorveglianza, esempi fototrappole, nei luoghi sensibili a questa problematica e le azioni che si ha intenzione di attuare per risolvere il prima possibile questa problematica.

Grazie.

Ovviamente questa interrogazione non vuole essere assolutamente fonte di polemica ma solo proprio un chiarimento in quanto ho letto, abbiamo letto tutti gli articoli di giornale dove si è detto che non c'è l'interesse, ovviamente l'interesse per avere un paese pulito ovviamente c'è, anche per quanto riguarda la Tari quando l'abbiamo votata in precedenza ovviamente noi abbiamo votato favorevoli alla gestione dei rifiuti; in questo caso sicuramente c'è un fenomeno marginale, quindi di pochi, sicuramente pochissimi civitatesi che hanno preso questo vizio di abbandonare i propri rifiuti domestici in alcune zone del paese, matematicamente sempre in quelle sere e quindi semplicemente capire cosa possiamo fare come amministrazione per risolvere e per sanzionare ovviamente questi personaggi.

**ASSESSORE PAGANI GIOVANNA.** La trattazione dell'interrogazione, secondo il nostro regolamento l'interrogazione viene letta dal Consigliere proponente, il Sindaco o l'Assessore delegato danno la loro risposta, in questo caso non è stata indicata la consegna della risposta scritta, quindi io solo per comodità leggo e poi consegnerò al Segretario perché sia messa agli atti; quindi poi nel caso il Consigliere proponente mi dirà se è soddisfatto della risposta e avrà la replica finale come prevede il regolamento.

Il numero dei cestini sul nostro territorio è di circa 103 unità.

Le segnalazioni di abbandono rifiuti indifferenziati domestici nei pressi dei cestini arrivate tramite i canali ufficiali, quindi mail agli uffici competenti, sono relative ai contenitori situati in via Caduti di Nassirya angolo via Arde.

Per quanto riguarda le zone invece indicateci dagli operatori ecologici, segnaliamo piazza Libert , via Balestra incrocio con via Vavassori e via Marconi tra l'edicola e via 8 Marzo e dopo il nostro cimitero.

Per i restanti cestini gli operatori riportano la cattiva abitudine a gettare rifiuti organici all'interno degli stessi che devono a volte essere rimossi per provvederne alla polizia.

La maggior parte dei cestini non pu  essere monitorata tramite fototrappole poich  posizionati in aree di intenso passaggio pedonale e veicolare; per il centro storico l'impianto fisso di videosorveglianza non raggiunge i contenitori interessati.

L'amministrazione comunale continuer  con le azioni finora intraprese, in particolare con la verifica del contenuto dei sacchetti abbandonati nei pressi dei cestini da parte degli agenti di polizia locale avvisati dagli operatori ecologici; cercher , come sempre fatti in passato, di sollecitare la collaborazione dei cittadini per segnalazioni precise e puntuali che possono essere di supporto all'attivit  di controllo e verifica degli agenti.   prevista una futura implementazione del circuito fisso di videosorveglianza per coprire le aree del centro storico che ad oggi ne sono sprovviste.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Quindi a questo punto verr  allegata e basta.  
Dobbiamo solo chiedere al Consigliere se   soddisfatto della risposta.

**CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA.** S , io l'unica cosa che volevo chiedere era appunto per quanto riguarda le segnalazioni; nel senso che si dovrebbe arrivare... vabb , come l'Assessore Pagani aveva gi  accennato un anno fa durante l'approvazione della Tari che aveva raccontato che alcuni Comuni grandi hanno un numero verde attivo 24 ore, altri hanno degli sportelli eccetera, se   in previsione quel famoso sportello segnalazioni e reclami che poi arriva automaticamente la segnalazione all'interessato, all'Assessore o comunque a chi di dovere.

Per noi cio  la risposta   positiva.

**ASSESSORE PAGANI GIOVANNA.**   prevista, nel momento in cui si arriver    anche previsto questo famoso, come avevamo detto, metodo di segnalazione.

In questo momento posso dirti che,   previsto nella risposta, chi vuole segnalare tramite i canali ufficiali lo sta facendo, sta scrivendo alla segreteria, alla polizia locale e sempre in copia alla segreteria che poi girano a me e all'ufficio tecnico le varie segnalazioni.

Ti ripeto, non tengo in considerazione l'articolo di giornale ma noi ci basiamo sulle segnalazioni ufficiali e su quelle invece, come vi ho ripetuto, che vengono indicate dagli operatori.

Mi ricollego alla questione di prima; il numero dei 103 come cestini sul territorio   dato dallo studio che ha effettuato la cooperativa che si occupa della pulizia del nostro territorio e che praticamente gli   venuto gli   stato consegnato dalla precedente cooperativa; tanto per farvi capire, come ho detto prima, che quando c'  un passaggio di servizio viene sempre fatta praticamente un'attenta verifica di quello che deve essere fatto. Sono stati diminuiti all'inizio della prima amministrazione di Comunit  Democratica, forse l'ho gi  ricordato in altri Consigli comunali, dopo aver effettuato uno studio proprio coadiuvati dalla societ  che si occupa del servizio, dalla cooperativa che effettuava la pulizia.

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Quindi non   da votare.

#### **Punto n. 12 all'ordine del giorno Comunicazioni del Sindaco**

**SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.** Perci  arriviamo a all'ultimo punto all'ordine del giorno.

Concedetemi prima di esternare, perch  sono davvero emozionato avendo avuto il piacere di vivere per 8 anni da Sindaco, di poter parlare il 25 Aprile con alle spalle i nomi dei partigiani morti nella seconda guerra mondiale cividatesi, e mi darebbe davvero molto fastidio se non si riuscisse a togliere come cittadino onorario

di Cividate Benito Mussolini, proprio pensando a questi morti nostri che non hanno potuto condividere con noi la vita essendo morti a causa sua per dare a noi la possibilità di vivere liberamente.

I punti sono questi velocemente.

Ricordo, per chi non fosse attento, che la carta e organico viene raccolta domani mattina al posto di domenica perché c'è il 1° maggio, ma è già scritto nei documenti.

Che sabato 29 aprile presso l'oratorio c'è il raduno della junior band, non solo di Cividate ma anche dei paesi limitrofi; serata importante.

Il 4 maggio ci sarà il docufilm dell'Anpi, sempre per quanto riguarda il discorso del 25 Aprile.

E, quello che è più importante, che invece invito voi che purtroppo tante volte si parla tanto in Consiglio comunale ma quando ci sono i momenti in cui i cittadini possono davvero esporre proposte sui temi che verranno comunicati domani appunto col resoconto di metà mandato, sarebbe importante perché daremo il tempo di fare proposte ma anche critiche, perché accettiamo anche quelle, quindi vi chiedo per favore, attraverso i vari social o come volete voi, di invitare più persone possibili a partecipare, i cittadini e le cittadine a questo a questa assemblea pubblica importante di metà mandato proprio per avere la possibilità eventualmente di rettificare il tiro, di migliorarlo, per poter realizzare effettivamente quanto abbiamo scritto nel nostro programma elettorale.

Io ringrazio tutti come sempre, Radio pianeta, lo streaming sulla pagina di Facebook, tutti voi presenti.

Chiedo agli Assessori di fermarsi per la Giunta comunale.

Grazie alla Dottoressa Raimondi e all'architetto Zampoleri che sono rimasti tutta sera con noi, in qualche caso almeno Zampoleri ci ha aiutato, questa volta la Dottoressa Remondini è rimasta libera, però mi ha fatto piacere che si è fermata anche dopo i punti di sua competenza.

Grazie a tutti e buona serata.

Il Dottor Donato l'ho ringraziato già sui social, però ringraziamolo anche ufficialmente come Consiglio comunale.

Grazie e buona serata a tutti.